

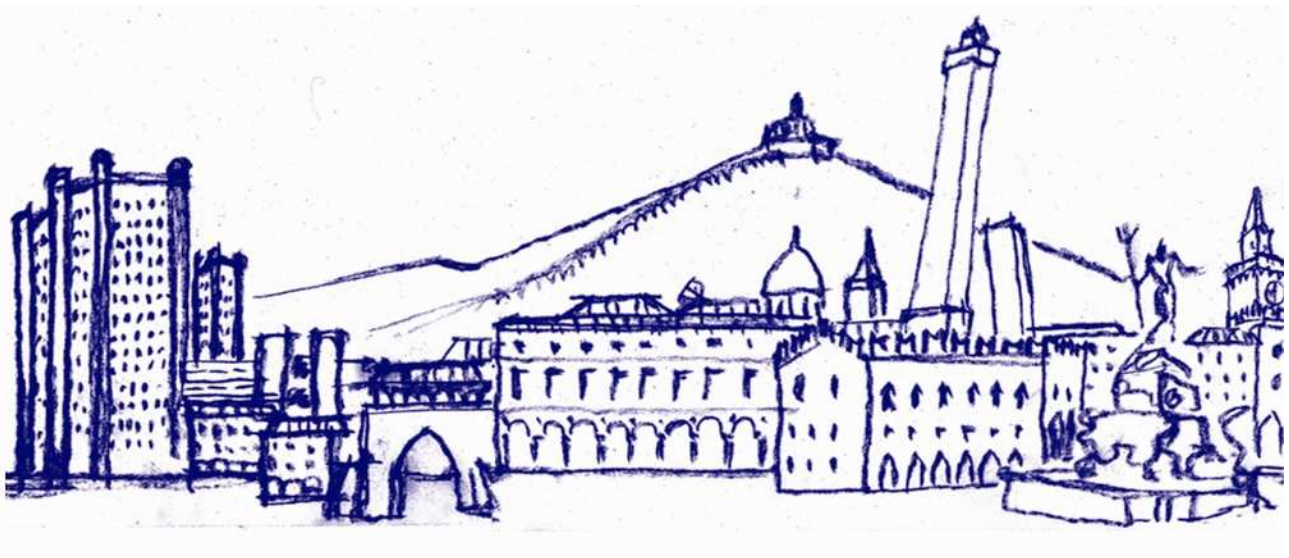


AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

"AALBORG E L'ITALIA"

*Raccolta dei progetti dei soci del Coordinamento A21L italiane
in attuazione degli Aalborg Commitments*

BOLOGNA 3-4 MARZO 2004



www.a21italy.it

Introduzione

La ricerca Aalborg e l'Italia è stata promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali italiane presso i propri soci al fine di verificare quanti progetti capaci di dare attuazione agli Aalborg Commitments siano già stati realizzati o siano in corso. Allo stesso tempo la ricerca vuole essere una raccolta di best practices che ne aiuti la diffusione, la replica e l'instaurazione di proficui rapporti di collaborazione e scambio tra gli Enti Locali italiani.

La ricerca è stata realizzata *in economia* inviando per mail a tutti i soci una scheda di rilevazione dei loro progetti; tali schede quindi sono state solo semplicemente raccolte e riordinate secondo i 10 Aalborg Commitments. Nelle schede-progetto, per ragioni di spazio, è stato consentito di inserire solo una brevissima descrizione delle attività svolte dei risultati raggiunti e delle risorse necessarie. Chi sarà interessato potrà comunque contattare direttamente i promotori del progetto per avere ulteriori informazioni.

Va sottolineato che relativamente al Commitment "7. Azione Locale per la Salute" non sono pervenute segnalazioni di progetti nei termini richiesti. La raccolta di best-practices continuerà anche dopo l'Assemblea dei soci di Bologna del 3-4 Marzo 2005 dove questo documento è presentato. Nuovi progetti verranno raccolti e prossimamente verrà presentato un aggiornamento a questa prima raccolta.

La scheda e le modalità di compilazione sono disponibili sul sito www.a21italy.it

Per maggiori informazioni si prega di contattare Filippo Lenzerini, responsabile del progetto, telefonando allo 0532769666 o scrivendo a filippo@punto3.info

1. GOVERNANCE

Ci impegniamo a rafforzare i nostri processi decisionali tramite una migliore democrazia partecipativa.

Lavoreremo quindi per:

- 1.1 sviluppare ulteriormente la nostra visione comune e a lungo termine per una città sostenibile.
- 1.2 incrementare la partecipazione e la capacità di sviluppo sostenibile nelle comunità locali e nelle amministrazioni comunali.
- 1.3 invitare tutti i settori della società locale a partecipare attivamente ai processi decisionali.
- 1.4 rendere le nostre decisioni chiare, motivate e trasparenti.
- 1.5 cooperare concretamente con i confinanti, le altre città e le altre sfere di governo.

NOME DEL PROGETTO: EASW FOR SCHOOL

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI PADOVA

Referente (nome e cognome): Daniela Luise

Tel: 049/8022488 Fax: 049/8022488 Mail: informambiente@comune.padova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 Coop. MELES 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: A Padova, con l'approvazione del progetto di Agenda 21 locale, denominato "PadovA21" è iniziato il percorso per una visione sostenibile del futuro della città. Alla lettura degli adulti, abbiamo pensato si potesse aggiungere la voce dei giovani di solito non presenti al Forum di Ag21. Precisamente quella delle scuole superiori di PD che già partecipano "all'Ag21 a Scuola", proposta ogni anno scol. da Informambiente del Comune di PD. Si è progettato un percorso che permettesse di superare i vincoli-ostacoli del sistema scolastico massimizzando l'effetto delle potenzialità del dialogo e della partecipazione offerte dalla metodologia di Ag21. La procedura dell'EASW era quella che si avvicinava di più ai vincoli imposti dal sistema scolastico, assicurando inoltre, a tutti i ragazzi di esprimersi sui temi. Le scuole coinvolte sono state: Cornaro classi 3D e 4D; Natta classi 3Ch, 4Ch, 5Ch; Scalcerle classe 2; Fusinato classe 2sociale; per un totale di 200 ragazzi.

FASI

Preliminare: Incontri con insegnanti e facilitatori.

I Fase:

INCONTRO IN CLASSE - Nel I incontro, 2 ore per classe, i ragazzi dovevano scegliere i TEMI per costruire il PIANO D'AZIONE GIOVANI. Per evitare di divagare troppo e rendere dispersivo il piano, abbiamo proposto una maglia generale dalla quale ricavare temi più specifici. I temi proposti erano: ambiente, mobilità, la mia società. Da questi i ragazzi hanno posto una serie di temi (8 a testa) da cui ne abbiamo sintetizzati 7, sui quali si sarebbe svolto il lavoro del Forum. Da questo lavoro vengono raccolti 8 poster con i temi emersi, che raggruppati per affinità permettono di individuare i 7 temi di discussione proposti al Forum.

FORUM: Temi:

- 1) informazione-educazione per un migliore utilizzo delle risorse;
- 2) Padova più bella e curata: scelte, urbanistica e manutenzione;
- 3) Spazi di incontro ed aggregazione a misura di giovane;
- 4) Energia e rifiuti: organizzazione, ricerca e sostenibilità;
- 5) Trasporti pubblici per tutti;
- 6) Spazi verdi: una risorsa da utilizzare e migliorare;
- 7) Giovani e qualità della vita in città.

Su questi temi i ragazzi, suddivisi in 7 gruppi, composti da rappresentanti delle 7 classi, hanno lavorato su un tema specifico con la supervisione di 1 facilitatore e 1 insegnante per 1 mattina. presentando poi i lavori in plenaria.

II fase: RITORNO IN CLASSE: I lavori, riportati su carta, senza correzioni per coinvolgere tutti in una discussione e miglioramento del prodotto.

EXPOSCUOLA-Convegno di presentazione.

NOME DEL PROGETTO: PISTAA (Progetto Integrato per la Sostenibilità del Territorio Agro Ambientale)

ENTE PROMOTORE: Comune di Urbino

Referente (nome e cognome): Tarcisio Porto

Tel: 0722-329741/309281 Fax: 0722-329741/309282 Mail: tporto@comune.urbino.ps.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: **1** CM Alto e Medio Metauro **2** Comuni CM Alto e Medio Metauro
3 **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il PISTAA - Progetto Integrato per la Sostenibilità del Territorio Agro Ambientale - intende sviluppare politiche per il territorio della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro secondo i principi dello Sviluppo Sostenibile. Il coinvolgimento degli attori locali mira a realizzare dei progetti integrati e condivisi, ispirandosi al modello partecipativo dell'Agenda 21 del Comune di Urbino. Sono coinvolti tutti i Comuni della Comunità Montana: Borgo Pace, Fermignano, Mercatello sul Metauro, Montecalvo in Foglia, Peglio, Petriano, Sant'Angelo in Vado, Urbania e Urbino. I soggetti coinvolti sono rappresentanti di Enti pubblici e privati, associazioni di categoria, consorzi, imprenditori locali ed istituti bancari. Il PISTAA promosso dal Comune di Urbino, Assessorato alle Politiche per lo Sviluppo Locale in cooperazione con la Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro è cofinanziato dal Programma Regionale ASSO (Azioni ambientali per lo Sviluppo Sostenibile-DGR n.1038 del 29 luglio 2003, BUR Marche n.78 del 29/08/2003). Gli obiettivi strategici del progetto: individuare le criticità e le opportunità di sviluppo dell'area della CM. Valutare i limiti e le potenzialità dei possibili interventi da realizzare secondo i criteri della sostenibilità; attivazione della partecipazione a livello locale di soggetti istituzionali, economici e sociali per orientare la strategia del progetto verso obiettivi realizzabili; valutare gli effetti potenziali del progetto sul territorio (secondo le metodologie della Valutazione Ambientale); migliorare la co-programmazione locale/regionale per definire gli obiettivi e le misure da adottare nei documenti di sviluppo economico-territoriale. La partecipazione è il cuore del processo, sono state adottate diverse metodologie di partecipazione: le "Interviste": un metodo diretto per coinvolgere gli attori. Da questi incontri mirati sono emerse le criticità e le aspettative; i "Questionari": aiutano ad identificare e a discutere l'identità e la diversa percezione dei problemi e delle soluzioni, inoltre preparano i soggetti al lavoro nei Forum; i "Forum d'Area Vasta": i luoghi dove la comunità locale ha la possibilità di confrontarsi per raggiungere una visione condivisa da tradurre in azioni. Il PISTAA ha attivato il Forum d'Area Vasta permanente di attori locali per la gestione integrata della programmazione interterritoriale con tanto di risorse umane, finanziarie e progettuali.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.urbinoinrete.it/Agenda21

NOME DEL PROGETTO: Anche noi condividiamo - Progetto di condivisione fra Enti della Collana Guide Ecoidea

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ferrara

Referente (nome e cognome): Alida Nepa

Tel: 0532 299540 Fax: 0532 299525 Mail: ecoidea@provincia.fe.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Coerentemente all'Obiettivo 1 del Piano d'Azione elaborato dal Forum dell'Agenda 21 Locale, l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Ferrara ha istituito nel febbraio nel 2003 lo Sportello Ecoidea®, con la missione di diffondere le buone pratiche per la tutela ambientale, il risparmio energetico, il consumo consapevole. Da qui è partita l'idea di una serie di piccoli manuali, distribuiti gratuitamente alla cittadinanza e disponibili anche on-line, che parlano un linguaggio semplice e chiaro in grado di raggiungere sia il pubblico più sensibile che le persone disinteressate alle tematiche ambientali. È nata così la Collana Guide Ecoidea: il primo numero è stato pubblicato nel gennaio 2003. Con il progetto "Anche noi condividiamo", partito a maggio 2004, le Guide Ecoidea diventano disponibili per altri Enti che intendono utilizzare nel proprio ambito territoriale questo strumento di sensibilizzazione alle "buone pratiche" ambientali. Lo Sportello Ecoidea® cede gratuitamente progettazione, grafica e contenuto delle Guide consentendo di stamparle personalizzando con i propri loghi, testi e riferimenti territoriali le quattro pagine di copertina. A carico degli Enti ci sono solo le spese di stampa (la tipografia individuata per la stampa utilizza carta riciclata acid free e ph neutro ed un formato di stampa che prevede un minor sfido possibile di carta). Le Guide diverranno, per l'utilizzatore finale, strumenti peculiari del singolo Ente. Un nuovo modo di condividere e diffondere i principi della sostenibilità risparmiando le risorse. La lucciola "Lucilla", simbolo di un mondo pulito, accompagna il lettore attraverso i vari argomenti:

1. Il compostaggio domestico;
2. La riduzione dei rifiuti all'acquisto;
3. Bambini e ambiente;
4. L'ufficio ecologico;
5. Gratis a Ferrara;
6. Bioarchitettura;
7. Turismo sostenibile;

e di prossima pubblicazione: - Energia dal sole e dalla terra; - L'eco-automobilista.

Fino ad oggi hanno aderito al progetto il Comune di Vezzano Ligure (SP), che ha stampato 4.500 copie personalizzate della Guida n°6 "Bioarchitettura"; il Comune di S.Cesario sul Panaro (MO), che ha stampato 2.000 copie personalizzate della Guida n°1 sul Compostaggio domestico. Altri 35 Comuni e Associazioni hanno manifestato il loro interesse al progetto.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.provincia.fe.it/ecoidea/collana_guide/progetto_editoriale.asp

NOME DEL PROGETTO: BENVENUTO - Manuale per lo smaltimento dei rifiuti domestici in 8 lingue

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ferrara

Referente (nome e cognome): Alida Nepa

Tel: 0532 299540 Fax: 0532 299525 Mail: ecoidea@provincia.fe.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: 1 5 Aziende gestione rifiuti 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto "Benevenuto" è coerente con l'azione 39 del piano d'azione "Ambiente e futuro sostenibile" del Forum di A21L che prevede di "Divulgare un catalogo/manuale per le famiglie (...) per il corretto uso delle utenze e la raccolta differenziata". Questo manuale è rivolto alle famiglie provenienti da altri paesi e attualmente ospiti nel ferrarese, che usufruiscono delle strutture del luogo per mesi o anni ma non sempre sono a conoscenza delle "regole" vigenti.

Quando un ospite giunge a casa nostra per un soggiorno più o meno lungo la prima cosa che facciamo, dandogli il benvenuto, è mostrargli dove sono e come si usano le cose di cui avrà bisogno: il letto, il bagno, come si accende il boiler per l'acqua calda, ecc. E' con questo spirito che abbiamo pensato questa guida, per spiegare ai cittadini stranieri che vengono nelle nostre città, come funziona un pezzetto del nostro sistema urbano, quello relativo alla gestione dei rifiuti.

Il territorio della provincia di Ferrara raccoglie 26 Comuni e sono 5 le Aziende (Hera, Soelia, CMV, Area e Coop.Brodolini) che smaltiscono i rifiuti urbani e gestiscono la raccolta differenziata nei diversi territori: ognuna con proprie modalità di raccolta, tipologia di rifiuti differenziati e colore dei cassonetti diverso.

Ogni Azienda ha quindi riassunto le proprie modalità di smaltimento rifiuti; l'Associazione di immigrati "Cittadini del Mondo" si è occupata della traduzione dei testi nelle lingue delle comunità straniere individuate dalle Aziende come le più presenti nella propria zona: albanese, arabo, pakistano, russo, francese, inglese, tedesco e cinese. I testi sono sempre bilingui frase per frase e corredati da immagini e spiegazioni semplici e chiare.

Sono nati 25 documenti diversi che le associazioni di immigrati presenti sul nostro territorio, i Centri istituzionali per l'immigrazione, le Circoscrizioni, i Comuni e le Aziende stesse provvederanno a diffondere capillarmente, ognuno tramite la propria rete.

Ci sembra un bel modo di favorire l'integrazione delle comunità straniere nel nostro territorio e di raggiungere e sensibilizzare alla tutela dell'ambiente una fascia di utenti solitamente non coinvolta.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

www.provincia.fe.it/agenda21/progetti/manuale_rifiuti.htm

NOME DEL PROGETTO: Agenda 21 scuole

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nell'ambito dell'attività prevista nella Relazione Previsionale e Programmatica "Rafforzamento del processo di Agenda 21 locale" è stato realizzato, in attuazione del Peg 2003 il progetto "Agenda 21 scuole" con l'obiettivo di realizzare iniziative sperimentali volte all'approfondimento degli aspetti legati al rapporto tra la scuola e i principi dell'agenda 21 e dello sviluppo sostenibile, nonché del Piano di Azione della Provincia. L'iniziativa è nata con lo scopo di invitare le scuole a sperimentare in prima persona un processo di Agenda 21 locale. Il percorso ha mirato al coinvolgimento dei contesti scolastici nel loro insieme ed è stato ideato un percorso formativo/informativo biennale: il primo anno dedicato alla formazione/informazione degli insegnanti delle scuole; il secondo anno dedicato alle attività con gli studenti. Nell'anno 2003 quindi l'attività è stata realizzata attraverso tre fasi. La prima - incontri presso la Provincia sui temi: Agenda 21 locale, Agenda 21 locale di Lucca, introduzione alle basi teoriche e metodologiche di un'agenda 21 scolastica; la seconda - primi incontri di approfondimento presso le scuole: conoscenza dei singoli contesti scolastici e dei loro aspetti critici, approfondimento di Agenda 21 scuola; la terza - incontri di approfondimento presso le scuole: prima formulazione di idee su temi e possibili attività realizzabili nel contesto scolastico, avvio della preparazione del progetto di Agenda 21 scuola.

Nell'anno 2005 verranno realizzati, a prosecuzione dei progetti precedenti, incontri formativi e informativi.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Verso il Bilancio ambientale della Provincia di Lucca - studio di fattibilità.

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Lo studio di fattibilità del Bilancio Ambientale si propone come uno strumento di comunicazione diretto ai dipendenti dell'Ente e al pubblico, nonché come una base informativa essenziale per ottimizzare le attività di gestione ambientale realizzabili all'interno dell'Amministrazione. Lo studio di fattibilità è articolato in tre parti: la prima sezione descrive l'Ente Provincia, le sue strutture, la sua organizzazione funzionale e le peculiarità ambientali del territorio governato; la seconda sezione entra nel merito delle relazioni tra Provincia e Ambiente con l'obiettivo di identificare le più significative modalità di interazione (dirette ed indirette) tra le attività svolte all'interno dell'Ente e l'ambiente esterno; infine la terza sezione, in ottica prospettica, si concentra sulle iniziative poste in essere negli ultimi anni dalla Provincia di Lucca ed in programma nel prossimo futuro volte alla promozione della sostenibilità e della tutela dell'ambiente. Dal punto di vista strettamente metodologico l'intero bilancio parte da una ridefinizione degli ambiti cui ricondurre le attività dei diversi settori dell'amministrazione che sia in grado, al contempo, di semplificare la comunicazione per il pubblico e omogeneizzare in classi più ampie le specifiche funzioni svolte dai diversi Servizi dell'Ente. Secondo questa logica all'interno del bilancio sono stati identificati quattro ambiti di attività dei quali uno tutto interno alla Provincia e relativo alla gestione delle risorse umane ed economiche dell'Ente, e gli altri tre rappresentativi dei tre assi della sostenibilità (sviluppo economico, tutela ambientale e politiche sociali) e delle modalità con cui le attività svolte lungo ciascuno di questi assi si riflettono sul territorio. Questa differenziazione in ambiti di attività è stata funzionale all'analisi delle problematiche ambientali proposta nella sezione due dello studio, che si è concentrata sugli impatti prodotti direttamente sull'ambiente dalle attività svolte dalla Provincia e sugli impatti indirettamente prodotti dalle attività realizzate dai servizi dello specifico ambito di rendicontazione "ambientale" sul territorio governato, secondo l'approccio di analisi degli aspetti ambientali indiretti proposto dal Regolamento EMAS n.761/01.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Integrazione Piano di Azione per l'Agenda 21 locale e strumenti urbanistici.

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 Comuni 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nell'ambito della realizzazione dell'azione C11 del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale "Recepimento/adozione progetti risultati dalla partecipazione nei bilanci/programmi operativi/Peg dell'Amministrazione Locale, per garantire le ricadute operative" è stato attuato il progetto del Peg 2003 "Integrazione Piano di Azione per l'Agenda 21 locale e strumenti urbanistici".

Sulla base di questo studio è stata pensata un'azione di sperimentazione finalizzata all'integrazione tra il Piano Territoriale di Coordinamento e l'Agenda 21 locale, azione da attuare in una fase sperimentale per il territorio del Comune di Seravezza.

Lo studio è articolato nelle fasi: analisi degli interventi previsti dal Piano di Azione per l'Agenda 21 locale con la verifica del rapporto tra gli obiettivi delle singole azioni e gli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati, quali il PIT e il PTC, e l'individuazione del loro possibile rapporto con i diversi livelli di pianificazione a livello comunale; analisi della "Relazione programmatica per l'avvio del procedimento relativo al Piano Strutturale" del Comune di Seravezza, finalizzata all'individuazione di tematiche che possono interagire con gli interventi selezionati del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale; analisi degli Indicatori Comuni Europei, finalizzata all'individuazione di azioni atte a fornire degli elementi di integrazione tra il Piano Provinciale di Coordinamento e l'Agenda 21 locale, adeguate ad un loro utilizzo nel processo di pianificazione urbanistica a livello di Piano Strutturale; sintesi delle analisi, individuazione delle tematiche da approfondire.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: COORDINAMENTO REGIONALE DELLE AGENDE21

ENTE PROMOTORE: Comune di Sesto San Giovanni

Referente (nome e cognome): Ass.re Sonia Cantoni

Tel: 02.24961 Fax: 02.26226010 Mail: s.cantoni@sestosg.net

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Comune di Pavia 2 Comune di Lecco 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto di Coordinamento Regionale delle Ag21 intende promuovere la cooperazione concreta con i Comuni Lombardi e con gli altri Enti sovracomunali. Lo scopo è di sviluppare ulteriormente il processo nel territorio, fare rete delle esperienze, promuovere le buone pratiche, e garantire che ag21 abbia un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.sestosg.net/agenda21

NOME DEL PROGETTO: Sviluppo di un S.G.A. in area vasta in TANDEM con Agenda 21 orientato alla promozione di EMAS II.

ENTE PROMOTORE: CONSORZIO INT. NORD SALENTO "VALLE DELLA CUPA"

Referente (nome e cognome): COSIMO MONTEFUSCO

Tel: 0832.731215 Fax: 0832.731215 Mail: cmontefusco@clio.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'obiettivo principale della presente proposta progettuale è quello di avviare le attività di implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS II dei Comuni del CONSORZIO "NORD SALENTO - VALLE DELLA CUPA" e di quelli aggregati partendo dall'esperienza di Agenda 21 appena conclusa. Gli Enti Locali appartenenti al comprensorio della Valle della Cupa, dopo aver sviluppato un Sistema di Gestione Ambientale in area vasta orientato alla promozione della certificazione ambientale secondo le norme standard ISO 14001, sta maturando la possibilità di nuovi metodi per la gestione territoriale dei dieci comuni del comprensorio.

L'applicazione di EMAS II richiederà una forte riorganizzazione interna degli Enti locali; per questo motivo il progetto coinvolgerà tutti i settori della Pubblica Amministrazione (es. attività produttive, urbanistica, lavori pubblici, agricoltura, bilancio, ecc.). Per portare a termine le attività, verrà utilizzata l'Unità di Progetto Sviluppo Sostenibile, già costituita durante l'attivazione del processo di Agenda 21 Locale e lo svolgimento del progetto SIA "Valle della Cupa". Esso è un ufficio di Staff, nato per supportare i Sindaci e le Giunte comunali dei Comuni dell'area della Cupa nella creazione di politiche ambientali e di sviluppo del territorio coerenti con i principi dello sviluppo sostenibile.

Le fasi operative (moduli) del progetto che porteranno alla Registrazione EMAS II sono riassunte e riportate nel cosiddetto "ciclo di pianificazione, realizzazione e controllo" Esso prevede di:

- effettuare un'analisi ambientale iniziale (a tal proposito si utilizzerà il R.S.A. appena definito e condiviso dal Forum ambientale);
- stabilire attraverso le Giunte Comunali la politica ambientale dell'area della Cupa;
- elaborare il programma ambientale contenente una descrizione delle misure da adottare per raggiungere gli obiettivi specifici ed i target, conseguenti alla politica ambientale;
- attuare il sistema di gestione ambientale;
- effettuare l'auditing;
- arrivare a redigere la dichiarazione ambientale cioè il documento di comunicazione rivolto al pubblico e convalidato da un soggetto esterno abilitato.

Il tutto con l'obiettivo di tipo più strategico di diffondere la cultura della qualità.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

2. GESTIONE LOCALE PER LA SOSTENIBILITÀ

Ci impegniamo a mettere in atto cicli di gestione efficienti, dalla loro formulazione alla loro implementazione e valutazione.

Lavoreremo quindi per:

- 2.1 rafforzare la Agenda 21 Locale o altri processi locali di sostenibilità, garantendo che abbiano un ruolo centrale nelle amministrazioni locali.
- 2.2 elaborare una gestione integrata per la sostenibilità, basata sul principio di precauzione e in linea con la Strategia Tematica Urbana dell'UE in corso di elaborazione.
- 2.3 fissare obiettivi e tempi certi nell'ambito degli Aalborg Commitments e prevedere e attuare una revisione periodica degli Aalborg Commitments.
- 2.4 assicurare che le tematiche della sostenibilità siano al centro dei processi decisionali urbani e che l'allocazione delle risorse sia basata su concreti criteri di sostenibilità.
- 2.5 cooperare con la Campagna delle Città Europee Sostenibili e i suoi network per monitorare i progressi nel conseguimento dei nostri obiettivi di sostenibilità.

NOME DEL PROGETTO: E.CO.MARE. Emas Costa Maremmana

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI GROSSETO

Referente (nome e cognome): LUCA FAVALI

Tel: 0564 488771 Fax: Mail: sviluppo.sostenibile@comune.grosseto.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: 1 COMUNE DI FOLLONICA **2** COMUNE DI SCARLINO **3** COMUNE DI CAST. DELLA PESCAIA **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si pone l'obiettivo della Registrazione Emas di un'area territoriale omogenea quale la costa settentrionale della Maremma, al progetto partecipano infatti 4 comuni costieri: Grosseto, Follonica, Scarlino e Castiglione della Pescaia. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di attività che conducano, in una prima fase, all'ottenimento della certificazione in base alla norma internazionale UNI EN ISO 14001 e in una seconda fase alla registrazione Emas. E' prevista l'effettuazione di un'analisi ambientale iniziale con lo scopo di individuare e valutare gli aspetti ambientali collegati ai territori indagati, misurando i relativi impatti in modo da costruire il punto di partenza su cui basare la successiva pianificazione del sistema di gestione ambientale. Le singole amministrazioni definiscono, sulla base delle criticità ambientali evidenziate dall'Analisi Ambientale Iniziale, la propria Politica Ambientale cioè l'insieme degli obiettivi generali di azione che l'Ente intende adottare in materia di ambiente e il Programma Ambientale che dettaglia gli interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi. Viene attivato in ogni comune un sistema di gestione ambientale che permette di gestire in modo coordinato tutte le attività e processi che direttamente o indirettamente influenzano l'ambiente. Per l'ottenimento della Registrazione Emas i 4 enti elaborano una Dichiarazione Ambientale, documento rivolto al pubblico che descrive gli impegni e i risultati raggiunti dall'amministrazione in campo ambientale e costituisce un atto di trasparenza nei confronti dei cittadini e di tutte le parti interessate. La Dichiarazione Ambientale viene convalidata da un ente di certificazione accreditato e aggiornata annualmente. Il progetto prevede la diffusione dei risultati e il miglioramento del sistema nel tempo.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.gol.grosseto.it

NOME DEL PROGETTO: Re.Te. Ver.D.E. Rete Territoriale Vercellese per la diffusione della cultura ambientale ed ecologica

ENTE PROMOTORE: Settore Tutela Ambientale Provincia di Vercelli

Referente (nome e cognome): Giovanni Gabriele Varalda

Tel: 0161/590431 Fax: 0161/210492 Mail: varaldag@provincia.vercelli.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Fondazione per l'ambiente **2** ARPA - dip. Vercelli **3** Università Piemonte **4** Comune VC

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Attraverso le azioni ed il progetto di Agenda XXI Locale e coerentemente con il Programma di Agenda XXI, la Provincia di Vercelli vuole dotarsi degli strumenti necessari al fine di:

- migliorare la conoscenza del proprio territorio e delle relative criticità ambientali;
- far crescere all'interno del territorio una maggiore sensibilità nei confronti delle tematiche e problematiche connesse all'ambiente ed alla sostenibilità ambientale delle diverse attività umane attraverso la maggior circolazione di informazione ambientale sul territorio;
- creare dei legami stabili con la rete di soggetti e di strutture coinvolti a vario titolo nel progetto, al fine di poterne utilizzare le conoscenze ed il "capitale sociale" per future iniziative;
- aumentare la partecipazione della comunità locale al fine di giungere alla formulazione di proposte che possano essere recepite all'interno delle "policies" dell'Amministrazione Provinciale;
- formulare proposte utili alla programmazione strategica provinciale in materia ambientale;
- stilare una serie di proposte d'azione per la sostenibilità condivise dai soggetti coinvolti nel progetto e da concertare con il Comune di Vercelli, la Comunità Montana della Valsesia ai rispettivi tavoli di Agenda 21 Locale.
- coinvolgere le altre Amministrazioni locali in iniziative rivolte al settore dell'ambiente.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Progettazione Partecipata

ENTE PROMOTORE: Comune di Fano

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Ministero Ambiente 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Importante strumento di ricerca ed azione del Laboratorio Città dei bambini che rappresenta la realizzazione della teoria della partecipazione. Si è lavorato prima su idee generali nei vari settori della città (le piazze, il verde, le strade, la scuola, i rifiuti, le aree di gioco), proposti anche a livello nazionale, poi su progetti particolari nel territorio comunale, realizzati o in fase di realizzazione (esempio area gioco La Terrazza, Casa Cecchi). Le richieste principali, riguardano gli spazi verdi, la mobilità pedonale e ciclabile, le strutture di gioco e di socializzazione:

Strutturazione del Tempo articolato in turni/orario come strumento per garantire e regolamentare l'utilizzo degli spazi · Progettazione d'edifici privati come piccoli condomini per avere più possibilità di socializzare · Garantire spazi di socialità in tutte le stagioni con strutture chiuse, coperte, ecc... · Centro storico come punto di ritrovo e d'incontro per eccellenza · Maggiore sicurezza dei pedoni e ampliamento esperienza "A scuola ci andiamo da soli" con educazione stradale nelle scuole e più vigilanza negli incroci · Spazi in cui divertirsi, spostarsi tranquillamente e ritrovarsi con gli amici, sdraiarsi, fare pic-nic, andare in bici, fare partite di pallavolo e correre in un giardino pulito e sicuro. · Abitazioni con tot di spazio verde intorno, facilmente raggiungibile per i bambini.

Obiettivi di miglioramento ambientale

Si tratta di un progetto volto a favorire la qualità ambientale, e miglioramento della qualità di vita attraverso le proposte dei bambini.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Laboratori creativi

ENTE PROMOTORE: Comune di Fano

Referente (nome e cognome): Paolo Del Signore

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 scuole 2 commercianti 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

La componente creativa dei bambini è un altro aspetto da considerare e valutare fra le offerte e possibilità di miglioramento d'arredo della città. Allo scopo sono stati organizzati dei laboratori creativi con le scuole e in collaborazione con l'Istituto d'Arte, per la produzione di scenografie d'arredo delle vetrine dei negozi in occasione delle festività natalizie o del carnevale.

Nel 2003 Partecipazione all'organizzazione dell'evento spettacolo del Carnevale, direzione artistica Dario Fo, attraverso l'arredo di palazzi e vie del centro storico con pannelli decorativi realizzati dagli alunni delle scuole d'ogni ordine e grado del territorio comunale.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: A scuola ci andiamo da soli

ENTE PROMOTORE: Comune di Fano

Referente (nome e cognome): Gabriella Peroni

Tel: 0721 887374 Fax: 0721 887810 Mail: gabriella.peroni@comune.fano.ps.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Regione Marche 2 Commissione europea 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nel 1995 l'amministrazione comunale ha avviato in via sperimentale, nei quartieri San Lazzaro e Poderino l'iniziativa "A scuola ci andiamo da soli" con l'obiettivo di:

Ø Dare ai bambini una piccola esperienza d'autonomia, suggerire comportamenti di cooperazione passando a prendere i compagni più piccoli, dare la possibilità di sperimentare le diverse condizioni meteorologiche.

Ø Dare ai genitori la possibilità di scoprire le capacità d'autocontrollo e di responsabilità dei propri figli.

Ø Dare alla scuola la possibilità di realizzare un serio programma d'educazione stradale costruendo con i bambini i comportamenti migliori per muoversi senza pericolo nel quartiere.

Ø Dare agli anziani e ai commercianti la possibilità di contribuire alla sicurezza dei bambini vigilando sulla loro nuova piccola avventura.

Ø Dare agli allievi più grandi l'occasione di garantire l'esperienza dei più piccoli anche con un uso più prudente dei motorini.

Ø Dare infine agli automobilisti una bell'opportunità d'educazione al rispetto dei diritti dei pedoni.

Negli anni successivi l'Ufficio tecnico, per rispondere alle richieste di sicurezza dei genitori ha realizzato marciapiedi e attraversamenti pedonali e la Polizia municipale ha ampliato le convenzioni con le Associazioni di volontariato AUSER e Protezione civile per aiutare i bambini nei punti d'incrocio pericolosi vicino alle scuole. Nel 2002 sono stati realizzati ulteriori percorsi ciclopedonali nell'area della scuola elementare Gentile. Le attività intraprese sono state premiate dal Ministero dell'Ambiente che nel 1998 ha riconosciuto Fano "Città sostenibile delle bambine e dei bambini"

3. Attività collaterali che hanno relazione con l'esperienza

Nel 2003 in collaborazione con la Polizia Municipale, il Laboratorio Città dei bambini ha avviato una campagna di sensibilizzazione per gli automobilisti di rispetto delle strisce pedonali e delle soste sui marciapiedi, proseguendo nella pubblicizzazione della Carta del pedone redatta insieme ai bambini stessi.

E' stato richiesto ai Vigili urbani il massimo impegno per far sì che nella città ci sia l'importante rispetto per le norme del codice stradale.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.fano.pu.it

NOME DEL PROGETTO: Consiglio dei bambini

ENTE PROMOTORE: comune di Fano

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 garante minori regione marche 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il Consiglio dei bambini (novembre 1992), rappresenta la possibilità di parola ai bambini nella città. E' formato da 1 bambino ed 1 bambina delle classi IV e V delle scuole elementari del territorio comunale, si riunisce una volta il mese presso la sede del laboratorio, in orario pomeridiano, ha fatto diverse proposte sulla programmazione della città, sull'uso dei suoi spazi e sul suo arredo. Alle/agli insegnanti è stato chiesto di concedere un po' di tempo, all'interno dell'orario scolastico, per permettere ai bambini consiglieri di rapportarsi con i compagni e raccogliere le loro idee. I bambini consiglieri si confrontano una volta l'anno con il Consiglio Comunale degli adulti.

Principali riconoscimenti:

- modifica Statuto comunale iniziativa Città da giocare ·
- uso libero d'alcuni impianti sportivi 1 ora al giorno, il pomeriggio. ·
- disponibilità di una pagina sul periodico dell'Amministrazione Comunale "Fano Stampa" ·
- gruppo di lavoro per proposte sul P.R.G. ·
- ristrutturazione di una casa colonica vicino al centro storico per attività ludico didattiche. ·
- modifica regolamento Polizia Urbana per uso delle piazze come luogo di gioco. ·
- proposte per il nuovo reparto di Pediatria di Fano. ·
- redazione di un libro guida sul funzionamento dell'Amministrazione Comunale ·
- Carta del Bambino Pedone · multa "morale" per gli automobilisti che non rispettano alcuni articoli del codice stradale

Obiettivi di miglioramento ambientale

Si tratta di un progetto volto a favorire la partecipazione dei bambini alla vita della città e soprattutto a fornire idee sullo sviluppo sostenibile della città agli amministratori.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.fano.pu.it

NOME DEL PROGETTO: RAVENNA 21 - I EDIZIONE

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI RAVENNA

Referente (nome e cognome): LUANA GASPARINI

Tel: 0544 Fax: 482250 Mail: lgasparini@comune.ra.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Obiettivo del presente progetto è stata la definizione del Piano d'azione locale attraverso il coinvolgimento degli stakeholder della comunità, al fine d'integrare le indicazioni che sono emerse dal forum con i contenuti e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione dell'Ente. In tal senso i workshop di elaborazione hanno riguardato ambiti di competenza dell'ente utilizzati anche per la costruzione del sistema di contabilità ambientale (Progetto Life-CLEAR): Sviluppo urbano e PSC/PRG, mobilità sostenibile, verde urbano, rifiuti, . Alle tematiche relative alla mobilità sostenibile e allo Sviluppo Urbano è stata dedicata particolare attenzione. Il Comune di Ravenna infatti in occasione della redazione e approvazione del documento preliminare al PSC ha avviato un programma di pianificazione partecipata, utilizzando la metodologia del processo di Agenda 21 Locale. Alcuni dei contributi scaturiti da questa parte di lavori del Forum di Agenda 21 Locale sono stati già accolti nella stesura del Documento preliminare del PSC approvato dalla Giunta Comunale l'11 marzo 2003. Gli altri ambiti sono stati affrontati in una serie di workshop i cui lavori sono confluiti nel Piano di Azione approvato dal forum nel maggio del 2004.

Nell'ambito del progetto è stato inoltre costruito il sito di Agenda 21 locale.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.ra.it

NOME DEL PROGETTO: RAVENNA 21 - Ravenna Città sostenibile AL 21 II EDIZIONE

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI RAVENNA

Referente (nome e cognome): LUANA GASPARINI

Tel: 0544 Fax: 482250 Mail: lgasparini@comune.ra.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto, avviato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Ravenna in collaborazione con Hera Ravenna anche grazie al contributo della Provincia di Ravenna, si è rivolto alle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del territorio comunale con l'intento di favorire e sviluppare la cultura della raccolta differenziata e della prevenzione e riduzione dei rifiuti a monte nell'ottica di una educazione allo Sviluppo Sostenibile e di applicazione dei percorsi di Agenda 21 nella scuola

Sempre più spesso, all'interno delle scuole, vengono portati avanti progetti di educazione, informazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata e questo progetto si propone come ulteriore sforzo per unificare e mettere in pratica tali conoscenze e approfondimenti. Lo stimolo proposto riveste una duplice finalità: quella di introdurre nei programmi scolastici un'azione quotidiana di corretto smaltimento dei rifiuti con evidenti e misurabili benefici influssi sull'impronta ecologica del territorio e quella di favorire, per tutte le persone coinvolte nel progetto, un cambiamento significativo delle abitudini quotidiane legate alla produzione, raccolta, riciclaggio e riduzione dei rifiuti.

Il progetto si è concretizzato in un concorso che ha premiato le scuole che hanno avviato le raccolte più significative sia per la quantità di rifiuto differenziato conferito che per le modalità gestionali ed organizzative interne attivate. Sono stati inoltre valutati gli impegni per garantire tali modalità organizzative anche nel futuro e gli approfondimenti tematici svolti.

Il percorso progettuale proposto alle scuole, una vera e propria progettazione partecipata, ha di fatto stimolato l'applicazione delle modalità tipiche di un Processo di Agenda 21 Scuola con l'introduzione di un nuovo concetto di lavoro basato sui principi di collaborazione, partecipazione, condivisione e azione.

Hanno aderito 25 scuole (11 materne, 8 elementari, 4 medie e 2 superiori) del territorio comunale di Ravenna per un totale di N. 6161 persone tra studenti (5412), insegnanti e personale non docente (749) che hanno attivato processi gestionali di raccolta differenziata all'interno dei propri plessi Davvero straordinario il risultato in termini di rifiuto differenziato: 59.054 chilogrammi di rifiuto totale raccolto di cui 47.846 chili di carta, 4.761 chili di plastica, 5.900 chili di vetro/lattine e 547 chili di pile.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.ra.it

NOME DEL PROGETTO: BILANCIO AMBIENTALE PREVENTIVO 2005

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI RAVENNA

Referente (nome e cognome): LUANA GASPARINI

Tel: 0544 Fax: 482250 Mail: lgasparini@comune.ra.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il bilancio ambientale nasce, nelle intenzioni della contabilità ambientale – secondo il metodo CLEAR - per essere uno strumento pratico di supporto agli amministratori locali nell'ambito del processo decisionale pubblico sulle competenze ambientali. Dopo l'edizione sperimentale 2003, legata al progetto LIFE CLEAR, il Bilancio Ambientale 2005 ha la pretesa di assumere una forma pressoché definitiva e divenire realmente, previa approvazione del Consiglio Comunale, documento satellite che fornisce dati e informazioni sullo stato dell'ambiente, sull'impatto ambientale delle politiche di settore, sulle relazioni tra sviluppo e ambiente, sulla spesa ambientale, sui maggiori problemi ambientali e sulle priorità e le strategie attuate dall'amministrazione. Questa seconda edizione del Bilancio Ambientale presenta alcune innovazioni dovute allo sviluppo del processo di Agenda21 di Ravenna. Nel Preventivo 2005, le 8 competenze ambientali comunali individuate dal progetto CLEAR vengono integrate con gli obiettivi degli Aalborg Commitments, documento strategico elaborato dagli enti partecipanti alla Campagna Europea delle Città Sostenibili e sottoscritto dal Comune di Ravenna. Le novità rispetto alla definizione degli obiettivi prioritari dell'ente saranno legate quindi al confronto tra gli obiettivi locali e quelli condivisi a livello europeo. In tal senso sono state inserite effettuati due adattamenti metodologici: a) il confronto tra gli obiettivi sottoscritti ad Aalborg e i contenuti rendicontati dal Comune di Ravenna nel proprio bilancio ambientale; b) l'inserimento dove non presenti di voci e indicatori riferiti agli impegni contenuti nella carta di Aalborg, che nella fattispecie riguardano in particolare gli aspetti sociali ed economici della sostenibilità.

I tre nuovi ambiti di rendicontazione (economia sostenibile, qualità sociale e salute pubblica...) sono stati inseriti per il momento nel precedente ambito 8 (altri piani).

Dal confronto tra gli obiettivi di Aalborg e gli impegni dell'Ente emerge una sostanziale presenza di attività riconducibili agli obiettivi sottoscritti che nel presente report vengono richiamati tramite riferimenti incrociati (es. AC1.1). Inoltre attraverso il sistema ecoBUDGET viene sperimentata la potenzialità del Bilancio Ambientale quale strumento gestionale vero e proprio rispetto alle competenze ambientali e di sostenibilità.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: da metà del mese di marzo

NOME DEL PROGETTO: LIFE AgEmas

ENTE PROMOTORE: Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi

Referente (nome e cognome): Stefano Mariech

Tel: 0439332928 Fax: 0439332999 Mail: s.mariech@dolomitipark.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Ambienteitalia **2** Comune di Belluno **3** comune di Feltre **4** Comune di Pedavena

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto intende partire dalle indicazioni contenute negli orientamenti del reg. CE 761/01 (EMAS) relative alle entità che possono essere registrate, per approfondire la possibilità di integrazione e raccordo tra Agenda 21 locale ed EMAS, al fine di giungere alla registrazione dell'intera area che comprende il territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi.

L'obiettivo finale del progetto è giungere attraverso la concertazione con gli attori locali e l'integrazione degli strumenti esistenti, alla definizione e all'applicazione di un modello organizzativo e gestionale di riferimento per la registrazione d'area che possa essere trasferito anche in altri contesti dalle caratteristiche simili.

L'obiettivo generale è consentito dalla acquisizione dei seguenti obiettivi specifici:

- 1) aumento della consapevolezza del concetto di sviluppo sostenibile e coinvolgimento degli attori locali nel processo di miglioramento ambientale;
- 2) legittimazione di Agenda 21 e potenziamento del ruolo del Parco come promotore dello sviluppo sostenibile;
- 3) realizzazione degli strumenti necessari all'acquisizione della registrazione EMAS;
- 4) ideazione di uno strumento idoneo (marchi di qualità) per coinvolgere le attività produttive e di servizio nel processo di miglioramento ambientale.

La strategia operativa del progetto prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

- Coordinamento generale del progetto per garantire l'ottimale svolgimento di tutte le azioni
- Animazione degli attori locali;
- Redazione della Relazione sullo Stato dell'Ambiente;
- Predisposizione del piano di azione /Programma Ambientale;
- Definizione del modello gestionale;
- Acquisizione della registrazione Emas d'area vasta;
- Definizione di un marchio di qualità ambientale;
- Divulgazione dei risultati.

I risultati attesi del progetto sono: l'individuazione del modello gestionale ed organizzativo che all'interno dell'area ad alto valore ecologico sia grado di farsi soggetto promotore della certificazione EMAS, raggiungimento della registrazione EMAS su area vasta, coinvolgimento degli attori locali nel processo di AG21 e nell'adozione di sistemi di gestione ambientale e di responsabilità etico/sociale, affermazione delle funzioni del Parco come " Agenzia di sviluppo sostenibile" a supporto di un'area territoriale più vasta dei suoi confini ed infine l'esportazione del modello in contesti analoghi.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.dolomitipark.it

NOME DEL PROGETTO: Registrazione EMAS del Polo Scolastico di Codigoro, del Liceo Classico e dell'IPAA di Ferrara

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ferrara

Referente (nome e cognome): Gabriella Dugoni

Tel: 0532 299545 Fax: 0532 299525 Mail: gabriella.dugoni@provincia.fe.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 ARPA ER, DG SQI:SQE 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Nell'ambito dell'applicazione di EMAS alle pubbliche amministrazioni, si è pensato di promuovere progetti pilota negli istituti scolastici, al fine di testare le potenzialità dello strumento in un contesto caratterizzato dalla prevalenza dell'attività formativa e dalla coesistenza di due diverse amministrazioni: la provincia e l'autonomia scolastica interessata.

Le scuole impegnate a raggiungere la registrazione EMAS sono l'Istituto d'Istruzione Superiore I.T.S.C.G. "Guido Monaco di Pomposa", Sezione Associata I.T.C.G. e Sezione Associata Liceo Scientifico "Tullio Levi - Civita" di Codigoro e il Liceo Classico "L. Ariosto" di Ferrara con il supporto tecnico dell'ARPA Emilia-Romagna, Direzione Generale Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ambiente e Sicurezza. Sono stati costituiti il Comitato Guida ed il Gruppo di Lavoro, che si occupano dello sviluppo del progetto conformemente ai requisiti previsti dal Regolamento EMAS. Attualmente si è nella fase di definizione delle procedure. Si prevede di arrivare alla registrazione EMAS dei due Istituti entro la fine del prossimo anno scolastico.

Inoltre è stato avviato anche il progetto di registrazione EMAS dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente e della Fondazione "F.lli Navarra" con il supporto tecnico dell'ARPA Emilia-Romagna, Direzione Generale Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza Qualità Ambiente e Sicurezza.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.provincia.fe.it/agenda21/progetti/emas.htm

NOME DEL PROGETTO: Registrazione EMAS II (Regolamento n. 761/2001 CE) dei Comuni del Comprensorio del Beigua

ENTE PROMOTORE: Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Dario Miroglio

Tel: 010 5499 888 Fax: 010 380765 Mail: miroglio@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Provincia di Savona **2** Regione Liguria **3** Comuni Riviera del Beigua **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'iniziativa trae origine dalla necessità di riqualificare la fascia costiera maggiormente colpita dal disastro della petroliera Haven nel 1991. In tale ambito è stato avviato il progetto che prevede come obiettivo prioritario la certificazione e/o la registrazione di tutti i Comuni della Riviera del Beigua (Albisola Superiore, Albissola Marina, Arenzano, Celle Ligure, Cogoleto e Varazze).

Il primo valore aggiunto dell'iniziativa è rappresentato dall'impegno, da parte dei Comuni, a collaborare e, con il supporto tecnico delle Province e della Regione, a fissare obiettivi di miglioramento "condivisi" di comprensorio, da perseguire in modo coordinato, valorizzando le risorse economiche ed umane a disposizione del territorio rivierasco.

I Comuni della Riviera, uniti non solo geograficamente, ma anche e soprattutto nella loro vocazione turistica e sociale, hanno sviluppato ulteriori iniziative:

- l'avvio del Centro di Educazione Ambientale della Riviera del Beigua
- la partecipazione ad iniziative, manifestazioni e progetti europei
- la realizzazione di attività formative comuni
- la predisposizione della "Carta dei Servizi del Turismo sostenibile per gli Stabilimenti balneari della Riviera del Beigua"

In particolare, quest'ultima iniziativa, alla quale ha aderito la gran parte dei Bagni marini della Riviera del Beigua, ha ottenuto il risultato di coinvolgere e corresponsabilizzare, nella gestione dell'ambiente, anche altri soggetti che operano sul territorio.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.rivieradelbeigua.sv.it;
www.rivieradelbeigua.it

NOME DEL PROGETTO: Ristorazione scolastica del Comune di Genova

ENTE PROMOTORE: Comune di Genova

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO:

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La ristorazione scolastica è un servizio che viene fornito ad asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie, attive per tutto l'arco della giornata o con rientri pomeridiani, presenti sul territorio comunale.

I pasti possono essere preparati presso le scuole o presso centri appositi. I menu sono elaborati dall'Ufficio Nutrizione e Dietetica, nel rispetto delle raccomandazioni sull'alimentazione espresse da organismi italiani ed internazionali e sono concordati con l'Unità di Nutrizione. Questo organismo è costituito da un gruppo di esperti individuati tra responsabili della ristorazione, medici della A.S.L, veterinari, pediatri, cuochi, associazioni e rappresentanti dei genitori, associazione dei consumatori e responsabili delle scuole.

Nel 2003 il Servizio di ristorazione scolastica è stato sottoposto ad attività di verifica ed approvazione del Gruppo di ispettori dell'istituto Certiquality che ha confermato la Certificazione di Qualità, già conseguita dalla Ristorazione nel 2002, secondo le Norme Europee UNI EN ISO 9001 edizione 2000.

La Certificazione rappresenta per il Servizio un impegno al miglioramento e per gli utenti un'ulteriore garanzia di controllo degli aspetti igienici e di sicurezza nella produzione del pasto.

Il servizio si caratterizza per alcune linee guida ed azioni volte al mantenimento della Certificazione di Qualità per l'intero servizio, secondo le Norme Europee, UNI EN ISO 9001 ed. 2000. Tali azioni riguardano:

1. la promozione dell'educazione alimentare, attraverso proposte di modelli di consumo biologico e mediterraneo
2. la promozione della cultura alimentare, grazie a laboratori sensoriali e di cucina
3. il miglioramento della situazione generale delle cucine e dei refettori (strutture, attrezzature, arredi, rumorosità, dimensioni)
4. l'orientamento alla fornitura di un servizio a sempre minor impatto ambientale, l'utilizzo di prodotti biologici, la promozione dei prodotti che si ispirano alla Carta italiana dei criteri del commercio equo e solidale, la diffusione di prodotti controllati, la limitazione nell'impiego di materiali non riciclabili e l'attenzione agli sprechi.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.genova.it

NOME DEL PROGETTO: Valutazione aspetti ambientali in relazione all'Ag. 21 nei documenti di progr.economica

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si inquadra nell'ambito dell'attività finalizzata all'attuazione di una delle azioni del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale, relativa al "recepimento e adozione di progetti e risultati della partecipazione nei bilanci, programmi operativi e Peg dell'Amministrazione". Obiettivo del progetto è sviluppare una metodologia per avviare l'applicazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) agli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza della Provincia di Lucca, in particolare al Piano Locale di Sviluppo, anticipando in qualche misura gli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva europea 2001/42/CE sulla valutazione di alcuni piani e programmi.

Nell'ambito del progetto si realizzerà anche il monitoraggio, indirizzato agli aderenti al Forum Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Lucca e agli altri settori dell'Ente, dello stato di attuazione delle azioni previste nel Piano d'Azione per l'Agenda 21 locale, attività che risulta peraltro funzionale allo stesso processo di predisposizione e valutazione del PLS.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

3. RISORSE NATURALI COMUNI

Ci impegniamo ad assumerci la piena responsabilità per la protezione, la conservazione e la disponibilità per tutti delle risorse naturali comuni.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- 3.1 ridurre il consumo di energia primaria e incrementare la quota delle energie rinnovabili e pulite.
- 3.2 migliorare la qualità dell'acqua e utilizzarla in modo più efficiente.
- 3.3 promuovere e incrementare la biodiversità, mantenendo al meglio ed estendendo riserve naturali e spazi verdi.
- 3.4 migliorare la qualità del suolo, preservare i terreni ecologicamente produttivi e promuovere l'agricoltura e la forestazione sostenibile.
- 3.5 migliorare la qualità dell'aria.

NOME DEL PROGETTO: Escursionismo e educazione ambientale – Itinerari ed escursioni tra natura e cultura

ENTE PROMOTORE: Comune Albisola Superiore

Referente (nome e cognome): cristina gamba

Tel: 019482295 int 238 Fax: 019487927 Mail:

svilupposostenibile@comune.albisola-superiore.sv.i

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: **1** Comune Albissola Marina **2** Comune Stella **3** Scuola Media **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è realizzato in collaborazione con gli insegnanti della scuola media e prevede la riscoperta e l'indicazione di sentieri sul territori dei Comuni di Albissola Marina, Albisola Superiore e Stella e prevede la stampa di una guida sui percorsi escursionistici nei tre Comuni. Il progetto, oltre ad avere importanza dal punto di vista dell'educazione allo sviluppo sostenibile legato alla conoscenza del territorio, riveste notevole rilevanza dal punto di vista turistico, diventando una guida pratica per tutti coloro che desiderano conoscere il territorio dei tre Comuni attraverso percorsi di diversa difficoltà e durata. Verrà organizzata una manifestazione durante l'estate per la presentazione ai turisti in collaborazione con servizio Turismo

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: La regola verde

ENTE PROMOTORE: Comune di Seveso (MI)

Referente (nome e cognome): Raffaella Mariani - Settore Ecologia, Comune di Seveso (MI)

Tel: 0362 517290 Fax: 0362 528159 Mail: ecologia@sevesonline.com

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Cesano Maderno **2** Meda **3** Desio **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Ambiente e biodiversità" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

L'idea progettuale è quella di adottare, da parte delle Amministrazioni comunali, un Regolamento di tutela del verde pubblico e privato comune.

Il progetto prevede una serie di attività: la pubblicizzazione e la diffusione, presso tutte le famiglie, di schede informative suddivise per argomenti, al fine di tutelare, incrementare e migliorare la presenza di verde sia pubblico sia privato; la conoscenza delle aree verdi esistenti nei 4 territori comunali dal punto di vista delle opportunità ricreative, dell'aspetto naturale e delle regole da rispettare; la costituzione di uno strumento utile ai privati sia nella manutenzione e cura degli alberi e siepi, sia nell'indirizzo di adottare scelte che portino all'aumento della biodiversità in armonia con il luogo in cui si vive; il riconoscimento e la tutela dei corridoi ecologici al pari di aree verdi, parchi oasi urbane.

La fase di analisi del progetto ha previsto la predisposizione, nel marzo 2004, delle schede di monitoraggio, elaborate dagli attori del tavolo, per identificare e localizzare le aree verdi a uso pubblico presenti nel territorio.

Dal settembre 2004, con la collaborazione di Legambiente si sta elaborando una bozza di un piano del verde, svilupata secondo le normative dei Piani Regolatori Generali e indicazioni dei piani del verde già realizzati (Piano del Verde di Desio e di Seveso) per arrivare a stilare un piano definitivo di utilità sia ai tecnici sia alla cittadinanza dei 4 comuni.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/ambiente e buiodiversità/la regola verde](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d_azione/ambiente_e_biodiversita_/la_regola_verde)

NOME DEL PROGETTO: Variante alle N.T.A del P.R.G. ed al Regolamento Edilizio Comunale Delib. C.C. N. 49 del 21.04.2004

ENTE PROMOTORE: Comune di Urbino

Referente (nome e cognome): Tarcisio Porto

Tel: 0722-309281 Fax: 0722 - 309283 Mail: tporto@comune.urbino.ps.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: I contenuti della variante. L'azione promossa in collaborazione con il FORUM DI AGENDA 21 si esplica tecnicamente su due linee di intervento:

1. Modifica delle N.T.A. del P.R.G., al fine di prevedere premi di edificabilità quali incentivo alla realizzazione di edifici che presentino particolari caratteristiche di risparmio energetico o siano dotati di impianti per lo sfruttamento di energie rinnovabili;

2. Modifiche del Regolamento Edilizio Comunale volte a rendere obbligatorio l'uso di tecnologie di base per il risparmio energetico ed il contenimento dei consumi idrici.

Le modifiche alle N.T.A. del P.R.G. agiscono sul testo dell'art. 8 là dove prevede, nell'ambito delle potenzialità edificatorie delle zone di espansione e di ristrutturazione, una riserva di SUL (Superficie Utile Lorda) a favore "di locali od ambienti accessori esterni ai singoli alloggi e di uso comune (quali: scale e ballatoi d'ingresso, porticati condominiali, ecc.;) o privato.

Si è ritenuto opportuno utilizzare la stessa riserva per promuovere anche un altro tipo di qualità: si è specificato che la riserva del 20% di "SUL" potrà essere utilizzata per incrementare, oltre i primi 30 centimetri, lo spessore delle murature perimetrali, quando questo incremento è finalizzato a ridurre la dispersione termica; oppure per la realizzazione di vani necessari ad ospitare impianti di recupero delle acque meteoriche o per svolgere particolari funzioni di accumulo di energia; oppure vengano adottate soluzioni tecniche attraverso le quali risulti documentato un effettivo risparmio di energia.

Le modifiche del R.E.C. intervengono su due articoli dei titoli XV e XVI del Regolamento edilizio che hanno come oggetto "Requisiti generali degli edifici" e "Requisiti specifici degli impianti".

In particolare: viene reso obbligatorio l'uso di caldaie con rendimento superiore al 90%; di serramenti con vetrocamera e di sistemi regolazione del calore per ogni singolo ambiente riscaldato. Inoltre è fatto obbligo, nel caso di interventi che prevedono l'introduzione di nuovi impianti di riscaldamento o la ristrutturazione degli impianti esistenti in edifici pubblici, ottenere almeno il 30% del fabbisogno di acqua calda sanitaria attraverso l'utilizzo dell'energia solare. La stessa norma viene proposta per le strutture ricettive.

Inoltre è stata introdotta una norma tesa a ridurre il consumo di acqua potabile nei servizi igienici degli edifici attraverso dispositivi di regolazione del flusso di acqua.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
<http://www.urbinoinrete.it/Agenda21>

NOME DEL PROGETTO: "Acqua lasciata... è persa"
Un progetto per ridurre i consumi e conservare un bene di tutti

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ancona - Assessorato all'Ambiente

Referente (nome e cognome): Antonella Fuselli

Tel: 071/5894488-421 Fax: 071/5894420 Mail: agenda21@provincia.ancona.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** A.A.T.O. n°2 **2** l'Emporio Alcatraz **3** Merci Dolci. **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Ancona, nell'ambito delle attività comprese nel programma dell'Agenda 21, ha messo in atto numerose e qualificate iniziative volte a promuovere la conoscenza e il buon uso dell'acqua: la conferenza "Il Fiume, natura e risorsa: l'Esino" e quella sul fiume Cesano, in fase di preparazione, l'istituzione di un'Autorità Ambientale competente sui corsi d'acqua e dell'Osservatorio Nazionale per il Contratto Mondiale dell'Acqua.

In particolare, per favorire il risparmio della risorsa acqua, ha messo a punto un programma chiamato: "Acqua lasciata è persa" che prevede la consegna gratuita, o a "prezzo politico" di riduttori di flusso ai cittadini della nostra Provincia. Il riduttore è un dispositivo che, installato nel rubinetto, facilita il risparmio dell'acqua, che può arrivare fino al 50%.

In tutta la Provincia verranno distribuiti 150.000 riduttori. L'operazione verrà gestita in collaborazione con soggetti presenti sul territorio e attivi sui temi del risparmio idrico, come l'ATO n.2 e attività commerciali del commercio equo.

I Comuni potranno condividere questo progetto, rendendosi attivi nel lavoro di informazione e di distribuzione dei riduttori di flusso. L'informazione sarà necessaria per comunicare gli obiettivi del progetto: ridurre i consumi di acqua, diffondere la consapevolezza che occorre impegnarsi a non "sprecarla" e fornire informazioni utili ad un corretto uso di questa risorsa, preziosa ed indispensabile fonte di vita.

La distribuzione dei riduttori di flusso potrà avvenire mediante la consegna a domicilio, oppure attraverso la distribuzioni in luoghi di grande affluenza di consumatori come Centri Commerciali, Ipermercati. Luoghi pubblici privilegiati nella distribuzione saranno anche le attività commerciali già conosciute quali portatrici di contenuti legati al consumo critico e responsabile, come le Botteghe del Mondo e i negozi del Commercio Equo e Solidale.

Si tratta di una iniziativa considerata come l'inizio di un percorso di azioni atte a sensibilizzare e responsabilizzare la cittadinanza sulle problematiche ambientali nell'ottica dello Sviluppo Sostenibile.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: IPRE - Integrated Plan for Renewable Energies

ENTE PROMOTORE: Provincia di Chieti

Referente (nome e cognome): Giancarlo Moca

Tel: 0871/4084218 Fax: 0871/4084307 Mail: g.moca@provincia.chieti.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 Municipalità di Ecija (Spagna) 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto riguardava l'implementazione di un piano integrato per le energie rinnovabili attraverso partnership pubbliche e private in grado offrire supporto finanziario, amministrativo e tecnico per tutte le azioni riguardanti lo sviluppo di nuove fonti energetiche rinnovabili (RES) e di risparmio energetico (RUE). La stessa importanza ha avuto lo studio di fattibilità per la realizzazione di un parco tecnologico.

Parallelamente a queste azioni sono stati organizzati corsi di formazione per tecnici del settore e un'intensa attività di disseminazione per la popolazione. Gli studi di fattibilità, che hanno interessato gran parte del territorio provinciale, sono stati di seguito riassunti:

Biomassa: possibilità di realizzare una centrale di cogenerazione a biomassa nei comuni di Treglio e Rocca San Giovanni;

Biogas: realizzazione di due grandi centrali per la produzione di energia elettrica da biogas di discarica dalla capacità totale di 21.915 MWh/anno;

Biodiesel: è stata studiata tutta la struttura logistica per le distribuzioni dei carburanti rete ed extra-rete in accordo con le più recenti direttive europee in materia, fino ad arrivare ad individuare il costo complessivo e quello al consumatore finale per litro di miscela (25% biodiesel con gasolio tradizionale);

Fotovoltaico: studio per l'impiego di autobus elettrici, completamente ricaricabili da una centrale fotovoltaica, per il trasporto pubblico nel comune di Ortona;

Comunità 100% RES: progetto per rendere energeticamente ed economicamente autosostenibili tre piccoli comuni nel territorio provinciale;

Caso industriale ESCO: promozione dei contratti esco attraverso lo sviluppo di un progetto in una importante industria locale;

Idroelettrico: studio per il ripristino di tutte le piccole centrali idroelettriche dismesse nel territorio provinciale;

Parco tecnologico: studio per la realizzazione di un parco tecnologico per le RES e RUE.

Attività di disseminazione: con l'obiettivo di promuovere un maggior utilizzo delle RES e RUE sono stati realizzati: newsletter, speciali e spot radio e televisivi, brochure informative, sito web, meeting con autorità locali, scuole e altri gruppi target, articoli su giornali locali e riviste specializzate. Nell'ambito del progetto sono state realizzate anche due campagne informative di sensibilizzazione al risparmio energetico e ad azioni di corretto uso delle risorse rivolte a tutta la collettività provinciale.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: <http://www.iprealtener.it/>

NOME DEL PROGETTO: E.D.E.R.A. Ecologia dell'Energia e del Recupero Ambientale

ENTE PROMOTORE: Comune di Rossiglione

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Regione Liguria **2** Provincia di Genova **3** Facoltà Architettura Genova **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il Comune di Rossiglione (Prov. Ge) ha realizzato il progetto LIFE Ambiente E.D.E.R.A. per la diffusione della bioarchitettura e per la sperimentazione di materiali e tecniche della bioedilizia.

Dopo un monitoraggio ambientale preliminare, necessario per verificare le problematiche preesistenti nel sito, è stato realizzato l'intervento di ristrutturazione e completamento di un edificio scolastico, utilizzando materiali ecologici durevoli e non dannosi per la salute dell'uomo e tecniche di costruzione improntate al benessere ambientale ed al risparmio energetico.

Il miglior comfort ambientale, termico ed acustico si è ottenuto utilizzando materiali naturali, quali laterizi porizzati con farina di legno e mattoni in terra cruda, intonaci a calce e vernici ecologiche; inoltre si è valorizzata la naturale illuminazione e si è utilizzato un sistema di riscaldamento a pavimento, a basse temperature. Il calore per la scuola e per altri edifici pubblici e privati del comune è fornito da un impianto di teleriscaldamento alimentato con materiale vegetale, le biomasse, derivanti dalla manutenzione e dalla pulizia dei boschi, una risorsa presente in tutta la regione, che consente il risparmio di combustibile e la diminuzione delle emissioni inquinanti.

L'intervento pilota di recupero e completamento sull'edificio scolastico vuole dimostrare che è possibile risanare e costruire in chiave bioecologica a costi compatibili, soddisfacendo i requisiti di sostenibilità, come la riduzione dei consumi energetici, delle emissioni inquinanti in atmosfera, della produzione di rifiuti e l'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili.

La sperimentazione si è orientata verso la valorizzazione di materiali locali e sostenibili, caratterizzati da un'elevata durata d'uso, un'agevole manutenzione ed un'alta riciclabilità in fase di dismissione; inoltre la sperimentazione ha riguardato l'utilizzo di soluzioni impiantistiche a basso impatto ambientale e compatibili dal punto di vista ecologico, per il miglioramento del benessere interno ed un rilevante risparmio energetico.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.lifeedera.it

NOME DEL PROGETTO: Valorizzazione energetica delle risorse forestali della Valle Stura

ENTE PROMOTORE:

Comunità Montana Valli Stura e Orba

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Regione Liguria 2 Provincia di Genova 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Progetto biomasse: il Consorzio forestale Valli Stura e Orba riunisce proprietà boschive, pubbliche, private e ditte che si occupano di utilizzazioni boschive e servizi forestali. Sono state sviluppate azioni di miglioramento diretto dei boschi colpiti dalla galaverna e di valorizzazione del legname di castagno, attraverso la messa a punto di nuovi prodotti (compostiere in legno utilizzate per la raccolta di rifiuti organici), il consolidamento del mercato tradizionale (realizzazione di coperture per tetti, paleria) ed innovativo (elementi per l'ingegneria naturalistica), nonché la produzione di chips per l'alimentazione di impianti a biomassa. Il progetto sulle biomasse prevede la costruzione di tre impianti separati di teleriscaldamento, costituiti dalla centrale termica, alimentata a biomasse legnose e dalla rete di teleriscaldamento, interrata, che conduce l'acqua calda fino ai singoli edifici da riscaldare. E' previsto l'allaccio agli edifici pubblici che ospitano gli uffici comunali, gli istituti scolastici e le strutture sanitarie e sportive. Le biomasse legnose necessarie per l'alimentazione provengono, per la maggior parte, dai boschi dei Comuni della C. Montana.

Progetto compostaggio rifiuti verdi: La Comunità Montana Valli Stura e Orba sta attuando un progetto finalizzato al compostaggio della frazione verde di RSU e per ottimizzarne la raccolta. Sono previste le seguenti azioni:

- realizzazione di due impianti di compostaggio per la raccolta della frazione verde (ramaglie, erba, legno non trattato) proveniente dai quattro Comuni della Comunità Montana. Il terriccio ricavato viene utilizzato come fertilizzante per le coltivazioni del Vivaio Forestale e per i privati che ne fanno richiesta;
- fornitura, in comodato gratuito, di compostiere in legno di castagno, indirizzato alle famiglie;
- servizio di triturazione a domicilio in aggiunta al compostaggio domestico;
- corsi di compostaggio e numero verde per l'assistenza.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.cmvallisturaorba.it

NOME DEL PROGETTO: "Sun Day 2005"

ENTE PROMOTORE: Settore Tutela Ambientale Provincia di Vercelli

Referente (nome e cognome): Giovanni Gabriele Varalda

Tel: 0161/590431 Fax: 0161/210492 Mail: varaldag@provincia.vercelli.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: **1** Comune di Vercelli **2** Legambiente **3** Agenzia per L'Energia (APEVV) **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: realizzazione di una serie di iniziative informative comprendenti un'esposizione itinerante di tecnologie basate su fonti rinnovabili e sul risparmio energetico (casa ecologica); esposizione di produttori di tecnologie solari (pannelli solari e fotovoltaici) , esposizione e prova su strada di veicoli a basso impatto ambientale (veicoli elettrici ed elettro-solari) nonchè di un veicolo ibrido (motore elettrico unito a motore a ciclo otto) ed un percorso didattico- educativo su risparmio energetico ed utilizzo delle fonti rinnovabili. Organizzazione di un convegno scientifico sui problemi energetici e sull'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia con la presentazione del Bilancio energetico provinciale. Organizzazione di un convegno informativo/divulgativo inerente alle problematiche energetiche del territorio vercellese e valsesiano con presentazione di "buone pratiche" realizzate presso due scuole pilota della provincia riguardanti la riduzione dei consumi relativi alla climatizzazione degli ambienti attraverso l'installazione di valvole termostatiche e di pannelli solari per la produzione di acqua sanitaria.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: l'iniziativa verrà inserita tra le pagine Web dell'Ente nel periodo precedente alla manifestazione (maggio 2005).

NOME DEL PROGETTO: Progetto Reti Ecologiche "Dal Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino al Po"

ENTE PROMOTORE: Settore Tutela Ambientale Provincia di Vercelli

Referente (nome e cognome): Giovanni Gabriele Varalda

Tel: 0161/590431 Fax: 0161/210492 Mail: varaldag@provincia.vercelli.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Consorzio irriguo **2** Parco Naturale di Trino **3** Parco Naturale del Po **4** Comune Trino

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il Settore Tutela Ambientale della Provincia di Vercelli da diversi anni sta lavorando a difesa della biodiversità proponendo come linea strategica la costruzione di reti ecologiche per contrastare la frammentazione e i suoi effetti negativi sulla biodiversità. L'intento del Settore Tutela Ambientale è quello di realizzare interventi per la ricostruzione e il ripristino degli elementi naturali e seminaturali presenti in ambienti a monocoltura risicola. In quest'ottica si auspica una valorizzazione ambientale dell'agroecosistema risicolo. Tale obiettivo è perseguito attraverso la sensibilizzazione delle realtà locali e il loro coinvolgimento nella progettazione degli interventi per attivare un processo di sviluppo sostenibile del territorio. La collocazione e le modalità di realizzazione degli interventi sono quindi concordati con i soggetti attuatori, individuati o ancora da individuare. Gli interventi interessano la rete irrigua (realizzazione di siti dimostrativi attraverso l'impianto di siepi campestri su canali), il ripristino di aree incolte/umide o sottratte alla risicoltura e l'impianto di siepi e filari in aziende agricole. Va considerato che, una volta definito come obiettivo prioritario quello della conservazione della biodiversità, la rete ecologica, relativamente alle potenzialità in termini di fruibilità per la popolazione locale, si presta ad andare a costituire un sistema paesistico capace di supportare funzioni di tipo ricreativo e percettivo di qualità. Il miglioramento del paesaggio diventa occasione per la creazione di percorsi a basso impatto ambientale (sentieri e piste ciclabili) che consentono alle persone di attraversare il territorio e di fruire delle risorse paesaggistiche. L'intervento denominato "Dal Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino al fiume Po" si propone come obiettivo specifico la creazione di una rete ecologica a scala locale che consenta la connessione tra il Parco delle Sorti della Partecipanza di Trino e il Parco Fluviale del Po e dell'Orba anche mediante interventi di ingegneria naturalistica. Il contesto territoriale è quello della pianura risicola, che nonostante le criticità ambientali comuni alle monocolture intensive (es. impatto delle pratiche agricole, semplificazione del paesaggio rurale tradizionale, assenza di naturalità diffusa ecc.), si avvicina più di ogni altra agli ecosistemi di acque lentiche (impropriamente, ormai, chiamati "zone umide") delle paludi, che un tempo erano diffuse in pianura

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: è in fase di realizzazione

NOME DEL PROGETTO: Educare all'acqua

ENTE PROMOTORE: .Comune di Seveso (MI)

Referente (nome e cognome): Raffaella Farina - Settore Ecologia, Comune di Seveso (MI)

Tel: 0362 517290 Fax: 0362 528159 Mail: ecologia@sevesonline.com

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Cesano Maderno **2** Meda **3** Desio **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Ambiente e biodiversità" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso. Il progetto vuole favorire e divulgare un modello di uso sostenibile del territorio, promuovendo il principio che l'acqua è un bene comune dell'umanità che appartiene a tutti gli organismi viventi e che l'accesso all'acqua è un diritto umano e sociale, individuale e collettivo. Tra gli obiettivi dell'iniziativa vi sono: sviluppare, nei docenti, competenze progettuali in un contesto di sviluppo sostenibile; fornire, ai docenti, metodologie atte a favorire l'interazione con lo studente per sollecitarlo ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi e agire per l'ambiente, attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti e metodi. CoIl progetto è rivolto ai docenti delle scuole materne, elementari, medie e superiori e si struttura in più fasi: 1) ricerca soggetto attuatore: acquisizione da parte del gruppo di lavoro dei dati rispetto alle aziende forti consumatrici di acqua e dei soggetti territoriali interessati a sponsorizzare il progetto (dicembre 2004-febbraio 2005). 2) presentazione del progetto alle direzioni didattiche e raccolta delle adesioni (marzo 2005). 3) fase di analisi: raccolta dei fabbisogni formativi mediante elaborazione di un questionario, raccolta delle esperienze pregresse, preiscrizioni e colloqui con i preiscritti (aprile 2005). 4) fase preliminare: raccolta di informazioni territoriali, elaborazione dei dati e dei bisogni raccolti; strutturazione dei corsi; presentazione ai soggetti istituzionali e approvazione del documento da parte delle Amministrazioni comunali (giugno 2005). 5) coordinamento: raccordo con le Amministrazioni comunali per l'individuazione delle sedi, le date degli incontri e la predisposizione dei materiali (febbraio-settembre 2005). 6) fase esecutiva: presentazione alle scuole (settembre), realizzazione dei corsi (ottobre, novembre 2005), tutoraggio presso le scuole (ottobre 2005-giugno 2006). 7) fase di monitoraggio: questionario di valutazione, verbali delle riunioni, fidelizzazione al corso: percentuale di presenze rispetto al numero di iscritti durante lo svolgimento del percorso formativo; raccolta e analisi dei prodotti delle classi sia sotto l'aspetto dei contenuti sia sotto l'aspetto delle modalità di comunicazione e della modifica di atteggiamenti da parte degli alunni; raccolta e analisi dei punti di forza e di debolezza riscontrati.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/pianod'azione/ambienteebiodiversità/educare all'acqua](http://www.agenda21intercomunale.it/pianod'azione/ambienteebiodiversità/educare%20all'acqua)

NOME DEL PROGETTO: In mezzo alla città scorrono i fiumi

ENTE PROMOTORE: Comune di Seveso (MI)

Referente (nome e cognome): Raffaella Mariani - Settore Ecologia, Comune di Seveso (MI)

Tel: 0362 517290 Fax: 0362 528159 Mail: ecologia@sevesonline.com

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Cesano Maderno 2 Meda 3 Desio 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Ambiente e biodiversità" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

Il progetto è stato pensato allo scopo di migliorare la biodiversità sulle sponde del fiume Seveso, del torrente Certesa e nelle aree adiacenti i due corsi d'acqua. Al fine di tutelare l'ambiente fluviale si vuole identificare un breve tratto di corsi d'acqua nei Comuni di Cesano Maderno, Meda e Seveso e realizzare un'intervento di ingegneria naturalistica per il miglioramento dell'argine, da proporre poi come esempio sia ai privati sia agli enti pubblici. Rendendo ecologicamente migliori gli argini dei corsi d'acqua, anche attraverso la riduzione dei fenomeni erosivi, si aumenterà il valore ambientale del territorio e di conseguenza la fruizione di queste aree. Ulteriore obiettivo del progetto è il riconoscimento dei due torrenti come corridoi ecologici di importanza intercomunale e interprovinciale.

Il progetto, coordinato tra i comuni, il gruppo interdisciplinare Fiumevivo e la cooperativa Koinè, prevede, oltre alla stesura del progetto esecutivo (rilievi planimetrici, ricerche delle proprietà, attività ingegneristiche), anche un'attività didattica rivolta ai ragazzi in età scolare, attraverso un percorso formativo che trasmetta loro una cultura del corso d'acqua. Infatti all'interno del progetto è partito il sottoprogetto di educazione ambientale "Lungo il fiume c'è la mia Terra" che vede l'adesione delle scuole e della realtà territoriale in progetti di educazione cooperativa.

L'iniziativa verrà attuata mediante laboratori, visite guidate, lezioni didattiche e attività di ricerca e coinvolgerà anche l'Istituto Jean Monnet di Mariano Comense e l'università della terza età "Unitrè" di Cesano Maderno.

Il progetto ha partecipato, nel giugno 2004, al bando di finanziamento della Fondazione Cariplo e al bando della Fondazione Comunità di Monza e Brianza.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/ambiente e biodiversità/in mezzo alla città scorrono i fiumi

NOME DEL PROGETTO: Progettazione rete ecologica e tutela e valorizzazione delle aree agricole

ENTE PROMOTORE: Comune di Seveso (MI)

Referente (nome e cognome): Raffaella Mariani - Settore Ecologia, Comune di Seveso (MI)

Tel: 0362 517290 Fax: 0362 528159 Mail: ecologia@sevesonline.com

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Cesano Maderno 2 Meda 3 Desio 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Ambiente e biodiversità" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso. Lo scopo principale del progetto nei 4 comuni è quello di interconnettere tra loro le aree verdi e agricole su scala locale e, soprattutto, di contribuire a una interconnessione più vasta che consiste nel collegare il Parco della Valle del Lambro con il Parco delle Groane, come indicato dal PTCP della Provincia di Milano. La realizzazione di tale intervento permettere di raggiungere alcuni obiettivi: il recepimento, nelle politiche di pianificazione del territorio dei comuni, di strumenti di tutela della rete ecologica intercomunale; la realizzazione di un progetto generale di fattibilità per dare avvio alla fase esecutiva della progettazione di corridoi ecologici; la realizzazione di corsi di formazione agli agricoltori e identificazione di possibili aree ricettive per la cittadinanza e i fruitori; il coinvolgimento della cittadinanza e delle scuole in percorsi educativi volti alla conoscenza del territorio e alla partecipazione ai processi in atto. La prima fase del progetto ha impegnato gli attori del forum e l'Ufficio Agenda 21 intercomunale a redigere uno studio di fattibilità rappresentato dall'individuazione dei corridoi ecologici e delle aree agricole residuali nel territorio dei 4 comuni, dalla mappatura di tali ambiti su cartografia e da un rilievo fotografico per rappresentare la situazione attuale, i pregi e le criticità che caratterizzano le aree oggetto dello studio. Dal settembre 2004 è in corso l'attuazione di tale studio da parte dell'Associazione OIDUVAI Onlus, che si sta occupando della fase analitica preliminare alla predisposizione del progetto complessivo. Questa fase prevede: a) il censimento delle aree agricole e delle aziende agricole esistenti; l'analisi della situazione socio-economica dell'attività agricola; l'analisi storica dell'agricoltura dei 4 comuni; l'analisi della loro attuale interconnessione ecologica e funzionale; l'inquadramento delle aree agricole nella pianificazione territoriale comunale o intercomunale; b) il censimento delle aree verdi pubbliche e private; l'analisi del loro grado di tutela e della loro interconnessione ecologica e funzionale; l'inquadramento delle aree verdi nella pianificazione territoriale e intercomunale; c) la redazione della cartografia di proposta di interconnessione delle aree verdi e agricole esistenti.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.agenda21intercomunale.it/pianod'azione/ambienteebiodiversità/progettazione_rete_ecologica_e_valorizzazione_delle_aree_agricole

NOME DEL PROGETTO: ARNEO ENERGY AUDIT 2005 - Piano Operativo per lo sfruttamento della risorsa "risparmio energetico"

ENTE PROMOTORE: CONSORZIO INT. NORD-OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO"

Referente (nome e cognome): COSIMO MONTEFUSCO

Tel: 0832.731215 Fax: 0832.731215 Mail: cmontefusco@clio.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si realizzerà nel Salento (Puglia), nel comprensorio della "Terra d'Arneo" e coinvolgerà undici Comuni, nove dei quali (Leverano, Copertino, Nardò, Salice Salentino, Veglie, Campi Salentina, Guagnano, Arnesano e Porto Cesareo) in Provincia di Lecce, uno (San Pancrazio) in Provincia di Brindisi e infine un altro (Avetrana) in Provincia di Taranto. Tutti già coinvolti in un processo di Agenda 21 cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente (Bando 2000). Recentemente è stato pubblicato sia il Rapporto sullo Stato dell'Ambiente che il Piano d'Azione Ambientale di Indirizzo, all'interno del quale è stata prevista un'azione consistente per l'avvio di un Piano Operativo per lo sfruttamento della risorsa "risparmio energetico" nel comprensorio della "Terra d'Arneo". Il modello energetico attuale, anche nel comprensorio della "Terra d'Arneo", sta mostrando tutti i propri limiti con una notevole dipendenza dai combustibili fossili e con una produzione di energia accentrata in impianti di grossa taglia (Centrale a Carbone di Cerano in Provincia di Brindisi) con bassi rendimenti, pesanti impatti ambientali e forti resistenze delle popolazioni interessate. Il contributo delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico è scarso.

Gli undici Comuni appartenenti al comprensorio della "Terra d'Arneo" sono proprietari complessivamente di novanta edifici tra quelli adibiti ad attività scolastiche e sedi municipali con caratteristiche, dimensioni ed età molto differenziate. Già durante il processo di Agenda 21 Locale "Terra d'Arneo" e in particolare nella definizione e condivisione da parte del Forum Ambientale del Piano d'Azione Ambientale si era deciso di affrontare concretamente il problema dei risparmi energetici nei settori: residenziale, commerciale/terziario, industriale/artigianale, agricolo e trasporti, attraverso l'analisi energetica e lo studio di interventi correttivi. Oggi tenendo conto dell'iniziativa del Ministero dell'Ambiente, riguardante la messa a disposizione di un fondo per la promozione dello sviluppo sostenibile, i Comuni sarebbero interessati alla realizzazione di un piano organico di risanamento energetico del patrimonio edilizio di loro proprietà. Piano che potrà essere attuato attraverso una metodologia standard di analisi consistente nella diagnosi energetica degli edifici che consentirà di individuare soluzioni progettuali e possibili interventi di qualificazione energetica.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

4. CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

Ci impegniamo ad adottare e a incentivare un uso prudente ed efficiente delle risorse, incoraggiando un consumo e una produzione sostenibili.

Lavoreremo quindi, in tutta la nostra comunità, per:

- 4.1 prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e incrementare il riuso e il riciclaggio.
- 4.2 gestire e trattare i rifiuti secondo le migliori prassi standard.
- 4.3 evitare i consumi superflui e migliorare l'efficienza energetica.
- 4.4 ricorrere a procedure di appalto sostenibili.
- 4.5 promuovere attivamente una produzione e un consumo sostenibili, con particolare riferimento a prodotti eco-certificati e del commercio equo e solidale.

NOME DEL PROGETTO: Ecoschools

ENTE PROMOTORE: comune albisola superiore

Referente (nome e cognome): alessandro dotta

Tel: 019482295 int 238 Fax: 019487927 Mail:

svilupposostenibile@comune.albisola-superiore.sv.i

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Scuola Media "F. De Andrè" 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Ecoschools nella scuola media: programma europeo, riconosciuto dall'UNESCO, e promosso dalla FEE (Foundation for Environmental Education) per incoraggiare e riconoscere l'impegno della scuola per lo sviluppo sostenibile e per una gestione quotidiana della scuola che riduca gli impatti sull'ambiente anche mediante una corretta gestione delle risorse che la scuola impiega (es. acqua, elettricità, combustibile per riscaldamento, gestione dei rifiuti etc). Tale programma, che mira a far sì che le tematiche ambientali entrino a far parte del programma scolastico e influenzino lo stile di vita di studenti, insegnanti, operatori, prevede il rilascio di una bandiera verde per la scuola e di un certificato da rinnovare ogni anno al fine del miglioramento continuo delle prestazioni. Il programma Eco-Schools è iniziato con l'anno scolastico 2004/2005 nella scuola media "F. De Andrè". Nell'ambito di questo programma vengono inoltre organizzate lezioni tenute da enti specializzati nei vari settori quali l'Acquedotto di Savona, l'azienda ATA, l'Agenzia Regionale per l'Energia.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: [www.comune.albisola-superiore.sv.it/sviluppo sostenibile](http://www.comune.albisola-superiore.sv.it/sviluppo_sostenibile)

NOME DEL PROGETTO: Campagna informativa "Come Comprì? Guida pratica agli acquisti sostenibili"

ENTE PROMOTORE: Comune di Sesto San Giovanni

Referente (nome e cognome): Resp. Ag21 Simona Isidori

Tel: 02.24121240 Fax: 0 Mail: s.isidori@sestosg.net

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Con il gruppo Ag21 Stili di Vita e Consumi Sostenibili è stata progettata e realizzata la Campagna Informativa "Come compri? Guida Pratica agli Acquisti Sostenibili". Il dépliant è stato distribuito presso le caselle postali delle 35.000 famiglie di Sesto San Giovanni (popolazione di 82.000 abitanti). Sono state organizzate anche serate ad hoc sui Consumi, con il coinvolgimento di associazioni locali e regionali (FEDERCONSUMATORI, ALTROCONSUMO...) e da questa esperienza si è costituito un Gruppo di Acquisto Solidale (tuttora attivo).

La campagna intendeva fornire ai cittadini uno strumento utile per poter scegliere i prodotti sostenibili e conoscere i principali dati locali e nazionali sui Consumi.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.sestosg.net/agenda21

NOME DEL PROGETTO: Giocattletica con la Differenziata 2004

ENTE PROMOTORE: Comune Albissola Marina

Referente (nome e cognome): Laura Spanti

Tel: 01940029217 Fax: 019486460 Mail: ambiente@comune.albissolamarina.sv.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Comune Albisola Superiore **2** ATA S.p.A. **3** Scuola Primaria via Massa **4** Scuola Primaria via Garbarino

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Sensibilizzazione dei bambini e genitori alla raccolta differenziata attraverso raccolta di carta, alluminio e plastica durante l'anno scolastico ed attività finale di pesa del "prodotto", nonché giochi di atletica a tema. Alla fine della manifestazione, viene premiata la "classe riciclona" in base ai punti accumulati durante le prove e alla quantità di rifiuti raccolti.

La manifestazione è stata inserita, per l'anno 2004, nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il Mondo".

Visto il successo ottenuto sarà replicata per gli anni a venire.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Ecoschools

ENTE PROMOTORE: Comune Albissola Marina

Referente (nome e cognome): Laura Spanti

Tel: 01940029217 Fax: 019486460 Mail: ambiente@comune.albissolamarina.sv.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Scuola Media "F. De Andrè" 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Ecoschools nella scuola media: programma europeo, riconosciuto dall'UNESCO, e promosso dalla FEE (Foundation for Environmental Education) per incoraggiare e riconoscere l'impegno della scuola per lo sviluppo sostenibile e per una gestione quotidiana della scuola che riduca gli impatti sull'ambiente anche mediante una corretta gestione delle risorse che la scuola impiega (es. acqua, elettricità, combustibile per riscaldamento, gestione dei rifiuti etc). Tale programma, che mira a far sì che le tematiche ambientali entrino a far parte del programma scolastico e influenzino lo stile di vita di studenti, insegnanti, operatori, prevede il rilascio di una bandiera verde per la scuola e di un certificato da rinnovare ogni anno al fine del miglioramento continuo delle prestazioni. Il programma Eco-Schools è iniziato con l'anno scolastico 2004/2005 nella scuola media "F. De Andrè". Nell'ambito di questo programma vengono inoltre organizzate lezioni tenute da enti specializzati nei vari settori quali l'Acquedotto di Savona, l'azienda ATA, l'Agenzia Regionale per l'Energia.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: ECOSCAMBIO

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI FOLLONICA

Referente (nome e cognome): MAURO MONTANARI

Tel: 0566 59418 Fax: 0566 59213 Mail: mmontanari@comune.follonica.gr.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** COSECA Cons. Servizi Ecologici **2** Il Nodo coop. sociale **3** Euroinformatica **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Ecoscambio, gestito con uno specifico software, prevede per i cittadini follonichesi e per i proprietari di una abitazione nella città del golfo, la possibilità di scambiare oggetti ancora in buone condizioni destinati altrimenti a incrementare il quantitativo già ingente di rifiuti prodotti. Ecoscambio mira alla minimizzazione dei rifiuti e non prevede la circolazione di denaro in nessuna delle sue fasi. I cittadini di Follonica o i proprietari di un appartamento possono recarsi nell'area dove è stato allestito Ecoscambio e portare oggetti ancora in buone condizioni di cui vogliono disfarsi; ognuno verrà fornito di una tessera personale sulla quale verrà accumulato un punteggio calcolato tenendo conto della tipologia di oggetti conferiti, del loro peso e delle loro condizioni; questo punteggio potrà essere utilizzato dal cittadino per portare via da Ecoscambio altro oggetto di pari o inferiore valutazione che possa ritenere utile. Il servizio informatico, oltre a gestire il punteggio sulle carte e l'archivio utenti, permette anche di visualizzare in internet gli oggetti presenti ad Ecoscambio e il loro valore in punti oltre che prenotarli per via informatica. Il servizio di Ecoscambio è stato realizzato in un'area adiacente alla stazione ecologica di Follonica, caratterizzando ulteriormente lo spazio messo a disposizione dall'amministrazione comunale come un polo tematico sulla riduzione e il corretto conferimento dei rifiuti differenziati.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.follonica.gr.it

NOME DEL PROGETTO: DAL COMPOST NASCONO I FIORI

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI FOLLONICA

Referente (nome e cognome): MAURO MONTANARI

Tel: 0566 59418 Fax: 0566 59213 Mail: mmontanari@comune.follonica.gr.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** COSECA Cons. Servizi Ecologici **2** Il Nodo coop. sociale **3**
4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto prevede un'attività sperimentale consistente nella fornitura gratuita alle famiglie con spazi idonei per accoglierle di composte, apposite campane che accelerano il processo di decomposizione della materia organica. La cooperativa sociale Il Nodo è stata incaricata della consegna a domicilio dei composte. La frazione organica dei rifiuti rappresenta il 35% dei rifiuti solidi urbani che produciamo. Differenziarli è importante perché oltre a ridurre il peso del sacchetto dell'immondizia restituiamo al terreno preziosa materia organica. Il progetto prevede un'assistenza e una comunicazione specifica da parte di tecnici sia nella fase iniziale che in itinere per promuovere il corretto uso dei composte e una maggiore sensibilità in materia di raccolta differenziata. L'intervento risulta particolarmente significativo ai fini dell'incremento della raccolta differenziata, la Toscana ha infatti riconosciuto un'incidenza del compostaggio sul valore della raccolta differenziata pari a 0,7%.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.follonica.gr.it

NOME DEL PROGETTO: Rete GPP

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI SCARLINO

Referente (nome e cognome): DAVID PIFFERI

Tel: 0566 38507 Fax: 0566 38401 Mail: emas@comune.scarlino.gr.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 COMUNE DI FOLLONICA 2 COMUNE DI SCARLINO 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto ha l'obiettivo di organizzare e rendere operativo un processo di agenda 21 locale per giungere alla redazione di un piano di azione locale che contenga le linee guida per l'applicazione pratica del GPP nelle tre amministrazioni pubbliche. Si prevede un'attività di formazione rivolta agli amministratori e tecnici che si occupano di acquisti e un'analisi iniziale dei beni e servizi acquistati dall'ente e dei principali fornitori. L'avvio del processo di Agenda 21 consiste nella valutazione dell'impatto ambientale di ciascun prodotto/servizio nel corso di tutto il suo ciclo di vita. Vengono individuate le caratteristiche tecniche di prodotti/servizi che hanno un impatto ambientale ridotto e redatti dei bandi tipo per alcune tipologie di prodotti/servizi. Si prevede la riunione annuale del forum per monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutare gli ostacoli incontrati, aumentare la percentuale di prodotti e/o servizi sottoposti a GPP.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: PER UN FUTURO ECO.LOGICO!

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI RAVENNA

Referente (nome e cognome): LUANA GASPARINI

Tel: 0544 Fax: 482250 Mail: lgasparini@comune.ra.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 HERA RAVENNA 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto, avviato dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Ravenna in collaborazione con Hera Ravenna anche grazie al contributo della Provincia di Ravenna, si è rivolto alle scuole materne, elementari, medie inferiori e superiori del territorio comunale con l'intento di favorire e sviluppare la cultura della raccolta differenziata e della prevenzione e riduzione dei rifiuti a monte nell'ottica di una educazione allo Sviluppo Sostenibile e di applicazione dei percorsi di Agenda 21 nella scuola

Sempre più spesso, all'interno delle scuole, vengono portati avanti progetti di educazione, informazione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata e questo progetto si propone come ulteriore sforzo per unificare e mettere in pratica tali conoscenze e approfondimenti. Lo stimolo proposto riveste una duplice finalità: quella di introdurre nei programmi scolastici un'azione quotidiana di corretto smaltimento dei rifiuti con evidenti e misurabili benefici influssi sull'impronta ecologica del territorio e quella di favorire, per tutte le persone coinvolte nel progetto, un cambiamento significativo delle abitudini quotidiane legate alla produzione, raccolta, riciclaggio e riduzione dei rifiuti.

Il progetto si è concretizzato in un concorso che ha premiato le scuole che hanno avviato le raccolte più significative sia per la quantità di rifiuto differenziato conferito che per le modalità gestionali ed organizzative interne attivate. Sono stati inoltre valutati gli impegni per garantire tali modalità organizzative anche nel futuro e gli approfondimenti tematici svolti.

Il percorso progettuale proposto alle scuole, una vera e propria progettazione partecipata, ha di fatto stimolato l'applicazione delle modalità tipiche di un Processo di Agenda 21 Scuola con l'introduzione di un nuovo concetto di lavoro basato sui principi di collaborazione, partecipazione, condivisione e azione.

Hanno aderito 25 scuole (11 materne, 8 elementari, 4 medie e 2 superiori) del territorio comunale di Ravenna per un totale di N. 6161 persone tra studenti (5412), insegnanti e personale non docente (749) che hanno attivato processi gestionali di raccolta differenziata all'interno dei propri plessi. Davvero straordinario il risultato in termini di rifiuto differenziato: 59.054 chilogrammi di rifiuto totale raccolto di cui 47.846 chili di carta, 4.761 chili di plastica, 5.900 chili di vetro/lattine e 547 chili di pile. □□□□

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.ra.it- Banca dati GELSO

NOME DEL PROGETTO: CompostA21 Locale

ENTE PROMOTORE: Comune di Urbino

Referente (nome e cognome): Tarcisio Porto

Tel: 0722-309281 Fax: 0722-309283 Mail: tporto@comune.urbino.ps.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Megas S.p.a. 2 Regione Marche 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Comune di Urbino in collaborazione con l'azienda MEGAS s.p.a., su proposta del forum di Agenda21L promuove un'iniziativa, di carattere sperimentale, volta alla implementazione dell'autocompostaggio domestico, finanziata con contributo della Regione Marche per le aree Obiettivo Due.

Il progetto deriva dalle indicazioni del Forum di Agenda21 locale, il quale attivo da quasi tre anni, ha elaborato il Piano di Azione Locale, nel quale sono stati individuati dieci obiettivi prioritari, tra i quali quello di incentivare la raccolta differenziata.

Gli aderenti al Forum hanno partecipato attivamente alla stesura del progetto e hanno somministrato, nella fase di indagine preliminare, questionari volti a determinare il numero potenziale di aderenti al progetto su un campione di famiglie residenti nel Comune di Urbino.

L'intervento prevede, la promozione di attività di autocompostaggio dei rifiuti organici presso aree particolarmente disagiate e distanti dai maggiori circuiti di raccolta, nelle quali il servizio di raccolta differenziata risulterebbe non economicamente sostenibile.

Si prevedono le seguenti forme di incentivo per coloro che sottoscrivono la convenzione:

- comodato d'uso gratuito dell'attrezzatura per il compostaggio domestico;
- riduzione della tariffa annuale sui rifiuti per una quota indicativa del 20%.

Il progetto prevede inoltre, per alcune famiglie, la possibilità di aderire alla prima sperimentazione scientifica del processo, con l'obiettivo di dare un contributo importante all'analisi degli scenari di gestione del sistema rifiuti.

La sperimentazione durerà circa 12 mesi, ed i partecipanti dovranno pesare il materiale che verrà messo nel composter ed il compost ottenuto con apposite bilance fornite gratuitamente dal Comune.

I tecnici che monitorano il progetto effettueranno altre analisi direttamente sul composter.

L'intervento ha durata biennale e la conclusione è prevista per Dicembre 2005

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
<http://www.urbinoirete.it/Agenda21>

NOME DEL PROGETTO: Rifiuto come risorsa

ENTE PROMOTORE: Comune di Meda (MI)

Referente (nome e cognome): Pietro Caglio - Uff. Urbanistica Comune di Meda (MI)

Tel: 0362 396240 Fax: 0362 75252 Mail: pietro.caglio@comune.meda.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Desio **2** Seveso **3** Cesano Maderno **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della difesa dell'ambiente agendo contro l'abbandono dei rifiuti e a favore della raccolta differenziata, da realizzarsi mediante la creazione di manifesti con immagini forti, manuali d'uso con le indicazioni del "buon recuperatore", informazioni puntuali sui risultati ottenuti con le sei Filiere CONAI, ringraziamenti ai cittadini virtuosi per il loro contributo nella raccolta differenziata. L'intento è quello d'incentivare la riduzione dei rifiuti, di promuovere il riuso e il miglioramento del riciclaggio attraverso la partecipazione attiva dei cittadini al fine di sviluppare comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Il progetto prevede tre fasi:

Fase di analisi:

1. Verificare i sistemi di raccolta differenziata e delle tipologie dei rifiuti;
2. Raccolta dati relativi ai risultati ottenuti con la raccolta differenziata per le varie tipologie;

Fase preliminare:

1. Individuazione dei creativi per la stesura manuale d'uso e manifesti;
2. Stesura primi bozzetti manuale d'uso e manifesti;

Fase esecutiva:

1. Approvazione degli esecutivi da parte della BEA in accordo con le quattro Pubbliche Amministrazioni;
2. Distribuzione alle famiglie del manuale d'uso;
3. Affissione murale ed eventualmente sui mezzi del servizio di raccolta dei manifesti;
4. Ricorso alla stampa locale per promuovere l'iniziativa e aggiornare sull'esito della stessa nel corso dell'anno.

Ad oggi sono state concluse la fase di analisi e preliminare. Sono in corso di definizione i costi e le fonti di finanziamento del progetto per la campagna informativa. E' pronto per la stampa il materiale fotografico da utilizzare nella campagna.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/lavoro, sistemi produttivi, consumi sostenibili/rifiuto come risorsa

NOME DEL PROGETTO: Banco ecosolidale del riuso

ENTE PROMOTORE: Comune di Meda (MI)

Referente (nome e cognome): Pietro Caglio - Uff. Urbanistica Comune di Meda (MI)

Tel: 0362 396240 Fax: 0362 75252 Mail: pietro.caglio@comune.meda.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio **2** Seveso **3** Cesano Maderno **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Lavoro, sistemi produttivi e consumi sostenibili" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare i cittadini al concetto che "ogni cosa ha un valore" sia in termini di costo di produzione, sia di costo di vendita, sia di costo di smaltimento e che, se poi non è da eliminare definitivamente, può essere rimessa in circolazione e riutilizzata. Gli obiettivi del progetto sono tutelare l'ambiente, educare al riuso, ridurre nell'immediato il conferimento nelle piattaforme ecologiche di beni durevoli destinati allo smaltimento, il tutto attraverso la creazione di un mercatino virtuale dei beni riutilizzabili e la partecipazione attiva delle associazioni operanti sul territorio nel campo della solidarietà umana e dei singoli cittadini. Il progetto prevede tre fasi.

Fase di analisi:

1. verificare tutte le implicazioni di carattere normativo riguardo lo "status" del bene da riusare;
2. contattare gli organi istituzionali di ciascuno dei quattro Comuni, al fine di assicurare la collaborazione al progetto;
3. individuare e successivamente contattare le associazioni no-profit, operanti sul territorio dei quattro comuni, nel campo della solidarietà umana, invitandole ad un incontro al fine di valutare le risorse, umane e strumentali, che le stesse potrebbero mettere a disposizione;

Fase di preliminare:

1. individuare una figura responsabile dell'associazione che sovrintenda alle operazioni di scambio dei beni da riutilizzare, che effettui la loro selezione ed elencazione;
2. analizzare la fattibilità di una Banca Dati on-line attraverso cui il cittadino possa attingere le informazioni utili per l'eventuale scambio/cessione/ritiro beni

Fase esecutiva:

1. stipulare un'apposita "convenzione" che regoli i rapporti con le associazioni no-profit;
2. costituire e mettere in rete la Banca Dati on-line continuamente aggiornata dall'URP e dalle associazioni a cui i cittadini possono rivolgersi;
3. informare il cittadino mediante manifesti affissi sul territorio dei quattro comuni, informatori comunali e distribuzione di volantini all'interno delle piattaforme ecologiche e degli URP.

Ad oggi il progetto ha concluso le fasi preliminare ed esecutiva.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/lavoro, sistemi produttivi, consumi sostenibili/banco ecosolidale del riuso

NOME DEL PROGETTO: Comune sostieni il tuo ambiente: compra verde

ENTE PROMOTORE: Migliorare la qualità ambientalComune di Meda (MI)

Referente (nome e cognome): Pietro Caglio - Uff. Urbanistica Comune di Meda (MI)

Tel: 0362 396240 Fax: 0362 75252 Mail: pietro.caglio@comune.meda.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio **2** Seveso **3** Cesano Maderno **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Lavoro, sistemi produttivi e consumi sostenibili" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

Il progetto risponde all'esigenza di migliorare l'impatto che le Pubbliche Amministrazioni e i relativi servizi hanno sull'ambiente e di sensibilizzare la cittadinanza alle politiche sociali di approvvigionamento sostenibile.

Il progetto spinge le pubbliche amministrazioni a diventare promotrici di acquisti, servizi e prodotti caratterizzati da un minore impatto ambientale, mandando contemporaneamente segnali importanti al mercato.

Le fasi individuate sono: A) realizzazione di corsi di formazione per i tecnici comunali addetti agli acquisti (il corso si svolgerà dal 28 aprile al 9 giugno 2005 con cadenza quindicinale); B) adozione di "linee guida" per gli acquisti verdi (verrà utilizzato un manuale già selezionato dal Gruppo Operativo di Progetto); C) inclusione di criteri "verdi" per la stesura di bandi d'appalto (un modulo didattico del corso di formazione ha la finalità di formare i tecnici verso le scelte dei criteri di selezione per gli appalti). Per ogni fase sono previste iniziative di comunicazione interna alle amministrazioni, verso le imprese e la cittadinanza, atte a diffondere la cultura degli acquisti eco-sostenibili.

Dal progetto ci si aspetta, oltre che l'aumento percentuale di prodotti eco-sostenibili acquistati dalle Pubbliche Amministrazioni, un aumento della sensibilizzazione della cittadinanza verso scelte eco-compatibili per la promozione di un consumo responsabile visibile attraverso il cambiamento della tendenza di mercato orientata a premiare i prodotti attenti alla salvaguardia ambientale e delle risorse.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/lavoro, sistemi produttivi, consumi sostenibili/Comune sostieni il tuo ambiente: compra verde](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/lavoro_sistemi_produttivi_consumi_sostenibili/Comune_sostieni_il_tuo_ambiente_compra_verde)

NOME DEL PROGETTO: La gestione ambientale come strategia di sviluppo dell'impresa

ENTE PROMOTORE: Comune di Meda (MI)

Referente (nome e cognome): Pietro Caglio - Uff. Urbanistica Comune di Meda (MI)

Tel: 0362 396240 Fax: 0362 75252 Mail: pietro.caglio@comune.meda.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio **2** Seveso **3** Cesano Maderno **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Lavoro, sistemi produttivi e consumi sostenibili" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

Il progetto, per rispondere alle necessità di maggiore informazione sui sistemi produttivi eco-compatibili e controllo degli impatti delle imprese sull'ambiente, vuole promuovere l'eco-compatibilità delle imprese come fattore di successo, di competitività e di innovazione. Il progetto favorisce l'avvio di un percorso di avvicinamento alla realizzazione di un Sistema di Gestione Ambientale partendo dall'attivazione di progetti pilota nel settore del legno. I risultati positivi diretti saranno: migliore competitività e visibilità sul mercato, sgravi e semplificazioni burocratiche per le aziende partecipanti al progetto, risparmi energetici, supporto tecnico, amministrativo e legislativo, supporti e ritorni a livello economico, miglioramento dei rapporti di vicinato fra gli insediamenti produttivi e residenziali.

Le fasi del progetto sono:

- informazione e formazione mirate alle imprese del legno sulla promozione di tecnologie e processi "più puliti" (attraverso un corso specifico supportato da Apa-Confartigianato);
- supporto alle imprese per l'introduzione di tecnologie e processi a basso impatto ambientale, di responsabilità sociale, di sistemi di gestione integrati e mediazione ambientale;
- ottenimento di riconoscimenti (marchi o certificazioni);
- offerta alle imprese coinvolte di incentivi, agevolazioni e sistemi premianti (ottimizzare la strategia).

Ad oggi il progetto è nella fase di individuazione delle imprese e organizzazione del corso di formazione. Il corso di formazione è così articolato: A) costituzione gruppo di lavoro e individuazione soggetti partecipanti; B) indagine qualitativa (valutazione delle potenzialità imprenditoriali ed elaborazione dati); C) diffusione dell'iniziativa alle imprese del settore del legno e azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza; D) organizzazione di seminari destinati alle imprese aderenti al progetto; E) sensibilizzazione attraverso la realizzazione di pagine internet dedicate e creazione di una rete virtuosa tra le imprese aderenti.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/lavoro, sistemi produttivi, consumi sostenibili/la gestione ambientale come strategia di sviluppo dell'impresa](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/lavoro_sistemi_produttivi_consumi_sostenibili/la_gestione_ambientale_come_strategia_di_sviluppo_dell'impresa)

NOME DEL PROGETTO: Commercializzare e acquistare imballaggi e prodotti ecocompatibili

ENTE PROMOTORE: Comune di Meda (MI)

Referente (nome e cognome): Pietro Caglio - Uff. Urbanistica Comune di Meda (MI)

Tel: 0362 396240 Fax: 0362 75252 Mail: pietro.caglio@comune.meda.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio 2 Seveso 3 Cesano Maderno 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato dalla collaborazione partecipata degli attori riuniti al tavolo "Lavoro, sistemi produttivi e consumi sostenibili" del Forum Agenda 21 Intercomunale di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso.

Il progetto prevede i seguenti obiettivi: potenziare l'offerta di prodotti ecologici nel commercio dei generi misti ed alimentari aumentandone la domanda, promuovere la consapevolezza ecologica dei consumatori nella scelta dei prodotti, aumentare i comportamenti e i processi eco-efficienti, diminuire l'eccessivo utilizzo e volume degli imballaggi e dei prodotti problematici con conseguente riduzione dei rifiuti urbani, utilizzare materiali riciclabili, orientare il mercato in senso ecosostenibile, rilanciare e rafforzare i piccoli servizi commerciali e dell'artigianato.

Il progetto prevede:

- promozione iniziale mediante stampa locale;
- verifica e individuazione dei potenziali soggetti interessati e di quali e quanti potrebbero essere i vantaggi ottenuti e rapporto costi e benefici;
- organizzazione seminario di approfondimento ai commercianti e agli artigiani per educarli a diffondere e sperimentare strategie per la riduzione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio presso i punti vendita (commercializzazione di prodotti con imballaggi ridotti di peso e volume, riciclabili e dove possibile compostabili, a minor impatto ambientale e commercializzazione di ecoricariche) e ad attivare azioni di sensibilizzazione dei propri grossisti e fornitori verso un uso di imballaggi ecocompatibili;
- definizione dei parametri da utilizzare per la qualificazione e il riconoscimento dei partecipanti;
- determinazione di linee guida e di criteri per commercializzare prodotti ecocompatibili (definizione di punteggi in base alle misure adottate e ai prodotti corrispondenti) e sottoscrizione di impegno degli operatori aderenti;
- creazione di un marchio di adesione che attesta l'attenzione ecologica dei servizi commerciali e delle attività artigianali aderenti al progetto da esporre sulle vetrine e loro pubblicizzazione ai cittadini;
- organizzazione di una campagna di educazione/sensibilizzazione per portare a conoscenza dei cittadini il progetto e visibilizzare le imprese e gli esercenti che vi aderiscono e per dare consigli pratici su come fare la spesa in modo sostenibile e minimizzare i rifiuti da imballaggio.

Ad oggi il progetto è alla fase di organizzazione del seminario di approfondimento.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/lavoro, sistemi produttivi, consumi sostenibili/commercializzare e acquistare imballaggi e prodotti ecocompatibili](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/lavoro_sistemi_produttivi_consumi_sostenibili/commercializzare_e_acquistare_imballaggi_e_prodotti_ecocompatibili)

NOME DEL PROGETTO: Serate di Ecologia Domestica ®

ENTE PROMOTORE: Comunità Montana Alta Valmarecchia

Referente (nome e cognome): Mauro Guerra

Tel: 0541923181 Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Provincia di Pesaro e Urbino **2** Comuni Alta Valmarecchia **3** Legambiente circolo La Roverella **4** Associazione per lo sviluppo sostenibile

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si pone come primo obiettivo la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto alle tematiche dello sviluppo sostenibile ed in particolare riguardo alle semplici azioni virtuose che ciascuno può compiere quotidianamente.

Il progetto mira a far conoscere alla cittadinanza comportamenti, interventi e tecnologie che consentono la riduzione degli impatti ambientali correlati alle attività di tutti i giorni. Contemporaneamente si dimostrerà che la maggior parte di questi interventi consente anche di ottenere un risparmio economico nella gestione domestica ed un miglioramento della qualità della vita.

Questo binomio "Tu risparmi! Guadagna l'ambiente!" garantisce sia un maggiore interesse iniziale nei confronti della "Serata di Ecologia domestica", nonché maggiori garanzie di attuazione degli interventi illustrati.

In definitiva l'obiettivo di fondo ed il risultato atteso è una riduzione dei consumi energetici e di risorse da parte della popolazione, una riduzione della produzione dei rifiuti ed un incremento della raccolta differenziata, un incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile e dei prodotti ecologicamente compatibili.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Acquisto Ecobox per raccolta differenziata nei locali dell'Ente della Provincia di Ancona

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ancona - Assessorato all'Ambiente

Referente (nome e cognome): Antonella Fuselli

Tel: 071/5894488-421 Fax: 071/5894420 Mail: agenda21@provincia.ancona.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Acquisto di n° 45 Isole Ecologiche (Ecobox) per la raccolta differenziata così suddivisi:

- n.15 contenitori per la raccolta della carta (Cartaqui)
- n.15 contenitori per la raccolta della plastica (Plastiqui)
- n.15 contenitori per la raccolta delle lattine (Lattinequi)

Le suddette Isole ecologiche, composte da tre contenitori ciascuna, sono state distribuite all'ingresso di ogni piano dell'Ente, al fine di promuovere e sensibilizzare l'ente verso una maggiore raccolta differenziata.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: GPPnet: La rete degli acquisti pubblici verdi (LIFE 02 ENV/IT/000023)

ENTE PROMOTORE: Provincia di Cremona

Referente (nome e cognome): Barbara Armanini

Tel: 0372/406672 Fax: 0372/406461 Mail: agenda21@provincia.cremona.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il GPPnet, Green Public Procurement Network è un progetto della Amministrazione Provinciale di Cremona (Settore Ambiente), cofinanziato dalla Commissione Europea con il PROGRAMMA LIFE AMBIENTE 2001, che rientra nel campo delle azioni volte alla minimizzazione degli impatti ambientali delle attività economiche.

Il progetto, della durata di 2 anni, ha visto la Provincia di Cremona e 13 Comuni (Casalmaggiore, Castelleone, Crema, Gerre de Caprioli, Motta Baluffi, Pescarolo, Piadena, Pizzighettone, San Bassano, Soresina, Spineda, Stagno Lombardo, Vescovato) impegnati nella costruzione di un distretto locale di eco-procurement, costituito da una rete di soggetti impegnati a diffondere ed implementare i principi del Green Public Procurement. La metodologia del GPPnet è un percorso replicabile volto a creare le condizioni necessarie e durature per l'introduzione sistematica del GPP nelle procedure d'acquisto della pubblica amministrazione e si articola nelle seguenti fasi:

- 1 - analisi delle attività dell' ente locale
- 2 - individuazione e gerarchia degli impatti ambientali
- 3 - sensibilizzazione degli amministratori e formazione dei responsabili degli acquisti
- 4 - comunicazione con i fornitori
- 5 - attuazione del GPP

Il manuale GPP, di circa 300 pagine, costituisce uno strumento di supporto fondamentale per l'introduzione del GPP e riporta i criteri ecologici per 189 tipologie di beni e servizi. I criteri ecologici sono ricavati da 14 marchi ecologici esistenti a livello europeo, oltre che dalle Linee Guida realizzate da enti competenti quali l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente statunitense e quella danese.

Il manuale è strutturato in tre sezioni: una generale in cui sono descritti la natura e gli obiettivi del GPP, le politiche e le strategie adottate per la sua diffusione, le esperienze realizzate; una metodologica che illustra passo dopo passo come i criteri ecologici possono essere introdotti nelle procedure d'acquisto della PA; una operativa, la più consistente, che contiene il set di "criteri ecologici" di riferimento da inserire nei bandi di gara e le istruzioni operative per farlo. Il CD-Rom contiene un percorso guidato, frutto dell'esperienza della Provincia di Cremona e dei 13 comuni coinvolti nel GPPnet, per l'elaborazione e l'implementazione di un Piano d'Azione per il GPP. Il sito web del GPPnet www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet è aggiornato mensilmente

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.provincia.cremona.it/servizi/ambiente/gppnet

NOME DEL PROGETTO: Condomini sostenibili - Un progetto di educazione ambientale

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ferrara

Referente (nome e cognome): Stefania Sacco

Tel: 0532 299551 Fax: 0532 299525 Mail: agenda21@provincia.fe.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** ACER Ferrara **2** ACOSEA **3** AGEA **4** COOP Estense

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto, cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, si propone di coinvolgere le famiglie residenti in condomini nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale condominiale per ottenere, attraverso un percorso di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e l'installazione di piccole tecnologie, una riduzione degli impatti ambientali connessi alla vita condominiale e contemporaneamente un risparmio economico per i condomini nella gestione dello stabile. È stato realizzato in 4 condomini del quartiere Barco, nella prima periferia della città di Ferrara, costituiti da 85 appartamenti. Si è articolato nelle seguenti fasi:

- Ricognizione: raccolta di informazioni riguardanti esperienze simili realizzate in Italia o all'estero, per ottenere informazioni utili alla pianificazione delle azioni da realizzare;
- Sensibilizzazione: presentazione del progetto ai condomini e approfondimento sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e le buone pratiche ambientali applicabili nella vita domestica;
- Analisi Ambientale Iniziale: rilevazione mediante un questionario consegnato a tutti i condomini di dati e informazioni sulle attività legate alla vita condominiale che hanno o possono avere un impatto sull'ambiente e che ha permesso di ottenere una fotografia della consapevolezza ambientale dei condomini prima di intraprendere le attività;
- Fase Educativa: i condomini sono stati sensibilizzati riguardo all'importanza della risorsa acqua e alla corretta gestione dei rifiuti. Sono state organizzate delle "gite condominiali" per visitare l'impianto di potabilizzazione di ACOSEA (azienda per la gestione del ciclo integrale dell'acqua) e gli impianti di AGEA (azienda per la gestione integrata dei rifiuti);
- Attuazione: realizzazione di azioni concrete che hanno permesso di ridurre gli impatti ambientali correlabili alla vita condominiale
 - passaggio settimanale dell'Ecomobile, servizio itinerante che raccoglie i rifiuti pericolosi: i rifiuti conferiti sono stati tradotti in punti, accumulati su una Carta COOP Condominiale appositamente creata e hanno contribuito a destinare fondi ad un progetto di cooperazione internazionale;
 - attivazione della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti;
 - installazione di tre lampioni fotovoltaici nella corte comune;
 - installazione di riduttori di flusso;
- Comunicazione, trasversale alle precedenti: pagina web, report e documentario che illustrano lo svolgimento e i risultati raggiunti.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.provincia.fe.it/agenda21/progetti/condomini_sostenibili.htm

NOME DEL PROGETTO: Sportello Ecoidea®

ENTE PROMOTORE: Provincia di Ferrara

Referente (nome e cognome): Alida Nepa

Tel: 0532 299540 Fax: 0532 299525 Mail: ecoidea@provincia.fe.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Lo Sportello Ecoidea® è un progetto dell'Agenda 21 Locale della Provincia di Ferrara cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Bando del 2000 rivolto alle Agende 21.

L'obiettivo era di realizzare un Centro della Sostenibilità capace di fornire supporto ai cittadini nell'attuazione di buone pratiche ambientali nelle azioni della vita quotidiana.

Lo Sportello Ecoidea® si pone come un punto di riferimento provinciale per coloro che intendono attuare buone pratiche ambientali nella vita di tutti i giorni. Inoltre, lo Sportello intende accompagnare i cittadini nella scelta delle tecnologie e dei prodotti per il risparmio delle risorse e dell'energia e per la riduzione dei rifiuti e dell'inquinamento.

Il progetto era articolato in tre macrofasi: lo Studio di Fattibilità, la Realizzazione del Centro e la Messa a Regime del Centro.

Lo studio di fattibilità ha permesso di individuare il modello di sportello più adatto.

Sono stati analizzati i seguenti aspetti:

- le principali esperienze italiane ed estere;
- l'opinione degli stakeholder (sono stati compiuti due focus group per capire le loro percezioni e le loro aspettative);
- la missione, che sintetizza gli obiettivi generali;
- i servizi erogati, le risorse necessarie e gli aspetti logistici;
- alcune opzioni che hanno contemplato differenti tipologie di sportello (sportello fisico/virtuale/misto, fisso/itinerante, ecc.).

Le Linee guida per l'apertura hanno seguito la scelta dell'Amministrazione per l'opzione di uno sportello fisico affiancato da uno sportello virtuale tra quelle proposte dallo Studio di fattibilità. E' stata poi prevista l'organizzazione di eventi sul territorio per aumentare la visibilità dello sportello e la diffusione delle buone pratiche. è stato individuato un piano di lavoro e sono stati quindi analizzati i passi necessari per l'apertura soprattutto in relazione agli aspetti solitamente più critici in progetti di questo tipo (le risorse umane, la sede, l'orario di apertura).

La fase di realizzazione ha comportato la definizione degli aspetti evidenziati nelle linee guida e l'organizzazione delle attività dello sportello. La fase si è conclusa con l'evento di apertura ufficiale del centro avvenuto il 24 febbraio 2003.

Lo Sportello è divenuto parte integrante della struttura provinciale. Nel 2004 sono stati registrati 984 contatti diretti (tramite e-mail, telefonate e visite presso lo sportello); il sito web ha avuto circa 5500 visitatori.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
www.provincia.fe.it/agenda21/progetti/eco_prassi.htm e www.provincia.fe.it/ecoidea

NOME DEL PROGETTO: Promozione del consumo sostenibile e dei marchi che li identificano

ENTE PROMOTORE: Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Dario Miroglio

Tel: 010 5499888 Fax: 010 380765 Mail: miroglio@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: **1** Ditte della grande distribuz. **2** **3** **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'acquisto ed il consumo di beni hanno un impatto trasversale su gran parte dei comparti ambientali.

La Provincia di Genova, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio di indicatori di sostenibilità, aveva condotto nel 2003 un'indagine nel proprio territorio sulla conoscenza e l'utilizzo da parte delle famiglie dei prodotti sostenibili. L'indagine aveva fatto emergere che la percentuale di famiglie interessate all'utilizzo di tali prodotti è potenzialmente elevata, ma l'acquisto è fortemente limitato da una notevole confusione sull'argomento.

Sulla base di tale esperienza, degli Aalborg commitments e delle linee di azioni individuate nell'ambito del processo di Agenda 21 della Provincia di Genova, è stata avviata un'attività di informazione focalizzata in prima battuta sul problema più rilevante: l'identificazione del prodotto.

Il lavoro si è centrato sui prodotti biologici, ecologici (marchio ecolabel), energeticamente efficienti (etichetta energetica), certificati dal punto di vista della gestione forestale, del commercio equo e solidale e privi di Organismi Geneticamente Modificati.

Tali prodotti sono identificati da appositi marchi (o etichette) la cui presenza garantisce che questi rispondano a specifici requisiti di sostenibilità sotto il controllo di enti pubblici o di soggetto indipendenti (per i prodotti no ogm si deve leggere l'etichetta od affidarsi ai prodotti biologici).

La necessità di una più facile identificazione di tali prodotti passa per la riconoscibilità dei marchi.

E' stato quindi prodotto un depliant che potesse essere stampato in quantità elevate e che evidenziasse i marchi ed in modo sintetico il loro significato e la loro valenza.

Per la diffusione del depliant è stata individuata la grande distribuzione come canale ottimale per raggiungere il target a cui era destinato: i consumatori all'atto dell'acquisto.

Sono stati presi accordi con le principali catene presenti nel territorio provinciale per la diffusione del depliant all'interno dei punti vendita.

Si stima di intercettare il 20%-30% di coloro che effettuano la spesa in famiglia.

Oltre a tale attività sono previsti momenti di approfondimento e di informazione più puntuale e dettagliata ai consumatori sui prodotti sostenibili prevedendo ad esempio incontri specifici all'interno dei punti vendita stessi.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:**NOME DEL PROGETTO:** Bagnino Eco-sostenibile**ENTE PROMOTORE: Provincia di Rimini**

Referente (nome e cognome): Enzo Finocchiaro

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso**EVENTUALI PARTNER: 1** ARPA-Rimini **2** Ist. IPSIA Alberti- Rimini **3** Vari **4****COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO:** tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'azione pilota "Bagnino eco-sostenibile" rientra nel più ampio progetto LIFE ambiente "Strategie e strumenti per un turismo sostenibile nelle aree costiere del mediterraneo" realizzato dalla Provincia di Rimini in collaborazione con la Municipalità di Calvià (Baleari) e conclusosi nell'ottobre 2003. L'iniziativa, ancora in corso, si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale che il turismo di massa presente sulle nostre spiagge causava (produzione di rifiuti, consumo idrico, consumo energetico ecc.) e di progettare un modello di gestione ecocompatibili degli stabilimenti.

Con il supporto dell'Istituto I.P.S.I.A. Alberti di Rimini è stato progettato un impianto di risparmio idrico basato sul riciclo delle acque delle docce che potessero essere riutilizzate per gli scarichi o per l'irrigazione delle zone verdi, e sull'installazione di riduttori di flusso per le docce. L'impianto di riciclo dell'acqua viene alimentato dall'energia solare prodotto da un impianto fotovoltaico e solare termico che viene installato per il risparmio energetico.

Oltre all'installazione dei pannelli fotovoltaici e dell'impianto per il riutilizzo delle acque, il progetto "Bagnino eco-sostenibile" prevede anche delle azioni per la raccolta differenziata dei turisti in appositi contenitori e la creazione di "info-point" realizzata con ARPA-Rimini, con i dati aggiornati periodicamente sulla qualità delle acque di balneazione, i livelli di radiazioni UV e le previsioni meteo.

La Provincia, nel 2004, ha sostenuto l'iniziativa promuovendo un bando per l'erogazione di contributi agli stabilimenti balneari che decidevano di applicare modelli di gestione ecocompatibile: vi hanno aderito 20 bagnini che hanno potuto beneficiare del contributo provinciale per l'installazione degli impianti.

Quest'anno la Provincia replica l'iniziativa con un nuovo bando aperto fino al 28 febbraio 2005.

EVENTUALI	RIFERIMENTI	WEB	DEL	PROGETTO:
<input type="checkbox"/> http://www.provincia.rimini.it/agenda21/				

NOME DEL PROGETTO: CAMPAGNA RACCOLTA DIFFERENZIATA

ENTE PROMOTORE: Comune di Sesto San Giovanni

Referente (nome e cognome): Ass.re Sonia Cantoni

Tel: 02.24961 Fax: 02.26226010 Mail: s.cantoni@sestosg.net

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Campagna Informativa presso tutte le 35.000 famiglie di Sesto San Giovanni. L'iniziativa rientra negli obiettivi di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti, per l'incremento del riciclaggio e il riuso.

Il Dépliant è stato distribuito nelle caselle postali e presentato con un'iniziativa pubblica in città.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.sestosg.net

5 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

- 5.1 rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
- 5.2 prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
- 5.3 assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
- 5.4 garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
- 5.5 applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

NOME DEL PROGETTO: Documento d'indirizzo per costruire sostenibile e guida e promozione per edifici più sani

ENTE PROMOTORE: Comune di Cesano Maderno (MI)

Referente (nome e cognome): Silvia Vincenti - Uff. Urbanistica Comune di Cesano Maderno (MI)

Tel: 0362 513481 Fax: 0362 513541 Mail: silvia.vincenti@comune.cesano-maderno.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio **2** Meda **3** Seveso **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di benessere dell'abitare, salvaguardando la salute e le esigenze delle persone. Per raggiungere tale scopo è utile orientare lo sviluppo del territorio verso il risparmio energetico, lo scarso inquinamento e il mantenimento delle risorse primarie, sia coinvolgendo gli operatori del processo edilizio, sia attivando un processo culturale-educativo per formare il cittadino ad avanzare nuove richieste sostenibili verso il mercato immobiliare, nonché a creare le condizioni per vivere in un ambiente (interno) sano.

Le finalità del progetto sono: definire e diffondere insieme le linee guida per costruire sostenibile (con il supporto dell'Associazione Nazionale di Architettura Bioecologica ANAB); promuovere incontri formativi e di dibattito aperti ai tecnici e ai cittadini sul territorio; lavorare in rete (tra i Comuni partecipanti all'Agenda 21 Intercomunale, il gruppo operativo, altri comuni o enti che stanno promuovendo percorsi simili); diffondere l'innovazione degli strumenti operativi (ad es. a partire dal regolamento edilizio) anche attraverso incentivi e meccanismi premiali; promuovere la comunicazione di tutta l'attività intorno al tema del costruire sostenibile; realizzare edifici sostenibili e diffondere l'idea del 'marchio'; promuovere attività didattiche per stimolare un approccio alla gestione sostenibile degli edifici a partire dalle scuole; formare l'osservatorio per costruire sostenibile quale laboratorio per l'aggiornamento delle linee guida, la valutazione dei progetti e il sostegno al progetto. La composizione del progetto è avvenuta a partire dalle idee del tavolo tematico che, a marzo 2004, ha presentato la prima bozza di linee guida al Forum, costituendosi quindi in gruppo operativo di progetto (rappresentato da tecnici liberi professionisti, tecnici delle Amministrazioni e un rappresentante di Associazioni). Per stendere le 'linee guida per costruire sostenibile' il gruppo ha richiesto la collaborazione dell'ANAB, con la quale ha organizzato un ciclo di 5 incontri (tuttora in corso) per informare le pubbliche amministrazioni, i tecnici, le imprese e i cittadini ad adottare processi di bioarchitettura. Gli argomenti riguardano le procedure e le tecniche da adottare, i materiali da utilizzare, nonché la presentazione di buone pratiche già realizzate in Italia e in Europa.

EVENTUALI	RIFERIMENTI	WEB	DEL	PROGETTO:
	www.agenda21intercomunale.it/piano	d'azione/gestione	del	territorio/documento d'indirizzo per costruire sostenibile

NOME DEL PROGETTO: Qualima, estensione rete telematica nell'entroterra

ENTE PROMOTORE: GAL Appennino Genovese

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: **1** Regione Liguria **2** Provincia di Genova **3** C.M. Aveto **4** C.M. Trebbia

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'obiettivo principale del progetto Qualima è quello di migliorare la qualità della vita delle aree interne, al fine di evitarne il sempre più ingente spopolamento. Qualima rientra nei finanziamenti Interreg IIIB Spazio Alpino.

Il progetto è indirizzato ad un miglioramento dei servizi attraverso l'integrazione di differenti soggetti territoriali, utilizzando le moderne tecnologie dell'informazione.

In questo ambito, al momento, si sta realizzando uno studio di fattibilità sull'installazione di una rete ADSL satellitare che vada a beneficio del territorio delle due Comunità Montane coinvolte nel progetto.

Inoltre, il GAL è impegnato nella fase di monitoraggio dei bisogni della popolazione che vive in Val d'Aveto ed in Alta Val Trebbia, dove saranno messi in atto gli interventi pilota di Qualima.

Queste due zone sono state scelte perché rappresentano lo spazio alpino, sia per il clima che per la distanza dai centri urbani e dalle vie di comunicazione principali. Nelle valli Aveto e Trebbia, infatti, i collegamenti non sono troppo agevoli. Dal punto di vista demografico, negli ultimi anni, si è assistito allo spopolamento ed all'invecchiamento della popolazione, arrivando ad una natalità quasi azzerata.

Finalità dell'intervento è la creazione di 8 ponti satellitari per mettere in rete i Comuni delle Valli Trebbia ed Aveto, attraverso il sistema ADSL satellitare, al fine di consentire agli stessi di comunicare fra loro gratuitamente. Il progetto prevede, infine, la possibilità di estendere a tutti i cittadini l'opportunità di collegarsi, attraverso il proprio PC, direttamente ad un altro operatore.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.appenninogenovese.it

NOME DEL PROGETTO: "Bonifica, recupero e riqualificazione di aree demaniali abbandonate"

ENTE PROMOTORE: Comune di Villa di Serio (Bg) – Via Papa Giovanni

Referente (nome e cognome): Gainluigi Della Valentina Assessore all'Urbanistica - Ezio Barcella Assessore all'Ecologia e Ambiente

Tel: 035/654.641 Fax: 035/654.699 Mail: clara.cassinelli@comune.villadiserio.bg.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: 1 Comunita' Montana 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Le Amministrazioni succedutesi negli ultimi 15 anni a Villa di Serio hanno provveduto a recuperare circa 80.000 mq di aree demaniali poste tra il fiume Serio e l'abitato; tali zone erano state abbandonate e trasformate, in alcuni casi, in discariche abusive. Sulla prima area recuperata (anno 1992-mq 10.000) sono stati costruiti impianti sportivi (completati nel 2004 con 1 campo da tennis e 1 da calcetto coperti).

Nel 1999 è stata riconvertita a verde pubblico un'area posta nella zona sud, pari a mq 40.000, ribattezzata "Parco del Serio", nella quale è stato costruito uno stagno-progettato dai ragazzi delle 3° medie, con una bacheca informativa. Su tale area, oltre ad inserire diverse specie arboree autoctone (pioppi cipressini, carpini bianchi, ecc.) è stato costruito un tratto di pista ciclabile, lungo la quale sono stati piantati carpini piramidali.

Nel 2003 è stata recuperata un'altra area di mq 10.000, molto degradata, posta subito dopo la Centrale termoelettrica Italcementi: è stato fatto un notevole lavoro di bonifica data la presenza di moltissimi rifiuti abbandonati. Dopo aver riportato terra di buona qualità si è provveduto a seminare l'erba (ottenendo un bel manto verde) e a costruire una staccionata di protezione, al fine di evitare pericoli ai frequentatori. Esiste inoltre un progetto, per tale area, preparato dai ragazzi dell'Istituto di Agraria di Bergamo, che prevede la creazione di un tratto di pista ciclabile, di aree di sosta e alberature.

Nel 2004 è stata recuperata un'altra area di mq 20.000, dopo averla ripulita da una serie di rifiuti compresa una piccola quantità di lastre in amianto. Qui, dopo aver fatto un censimento e una selezione delle specie arboree esistenti, si è provveduto ulteriormente a piantumare l'area con piante autoctone (carpino piramidale, acero campestre, frassino, quercia ecc.). Nel 2005 verrà realizzato all'interno dell'area un parco a tematismi, progettato dai ragazzi delle 2° medie grazie alla consulenza di un agronomo; verrà creato 1 frutteto, 1 gelseto, 1 vigneto, l'orto, 1 castagneto, l'angolo degli odori (piante aromatiche), 1 piccolo appezzamento di mais. L'irrigazione sarà curata, durante le fasi successive alla messa a dimora e semina, dai ragazzi stessi, soprattutto nel periodo estivo. Saranno inserite bacheche che spiegheranno i vari tipi di coltura e di pianta e il loro legame con la storia passata di Villa di Serio. Sarà infine creata un'aula a cielo aperto con tavoli e panche per permettere ai ragazzi delle scuole di seguire lezioni sulla storia locale.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.villadiserio.bg.it

NOME DEL PROGETTO: Piano di Sostenibilità nel Comune di Ortona (CH)

ENTE PROMOTORE: :Provincia di Chieti

Referente (nome e cognome): Giancarlo Moca

Tel: 0871/4084218 Fax: 0871/4084307 Mail: g.moca@provincia.chieti.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Comune di Ortona **2** A.L.E.S.A. Srl **3** **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La proposta progettuale del Villaggio Sostenibile nasce dalla volontà di raccordare le previsioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale, di recente approvato, con quelle comunali e dalla necessità di trovare una soluzione condivisa alla dismissione e/o non utilizzazione di aree industriali e limitrofe a ridosso di nuclei abitati, nonché alla pianificazione sostenibile di nuove aree insediative.

In sintesi, questi sono gli interventi previsti nel progetto:

INTERVENTO 1: Interventi pilota per la conservazione e valorizzazione della biodiversità in ambito urbano e/o industriale, con creazione di serbatoi di biodiversità. In particolare, è stata redatta una Carta della biodiversità con l'individuazione di 40 aree pubbliche di intervento potenziale per conservare e potenziare la dotazione ecosistemistica locale. E' stata curata, inoltre, l'innescò della biodiversità su linee direttrici sia in ambito industriale che lungo le principali linee verdi della città, in modo che i 40 siti di intervento, oltre che importanti da un punto di vista biologico, possano diventare anche un'attrattiva "turistica".

INTERVENTO 2: Intervento pilota per la realizzazione di un Centro risorse per la sostenibilità in ambito urbano per la sensibilizzazione della cittadinanza all'uso razionale delle risorse. Il Centro, sito in un locale di circa 150 mq nel centro storico cittadino, è stato allestito con tutte le esemplificazioni pratiche sull'uso razionale delle risorse (energia, acqua, consumo equo e responsabile, bioedilizia, mobilità sostenibile, rifiuti).

INTERVENTO 3: Studio per la riutilizzazione di aree industriali e limitrofe a ridosso di nuclei urbani e/o pianificazione di nuovi insediamenti residenziali in base a un modello sostenibile. Queste ultime saranno sperimentate sulla base di due funzioni essenziali. La prima, a carattere residenziale, per la costituzione del cosiddetto villaggio sostenibile, realizzato con edilizia biologica, con impianti alimentati da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, cogenerazione a biomasse...) e con servizi altamente innovativi per la gestione di acque e rifiuti. La seconda, a carattere di servizio, per la costituzione di un distretto che risponda ai criteri di qualità ambientale EMAS.

INTERVENTO 4: attività di comunicazione e sensibilizzazione per creare condivisione diffusa su scelte, politiche e azioni che possano garantire lo sviluppo reale e duraturo del territorio.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: <http://www.centrorisorse.chieti.it/>

NOME DEL PROGETTO: RE Urban Mobil - Mobilising Re-Urbanisation on Condition of Demographic Change

ENTE PROMOTORE: CITTA' DI LIPSIA (GERMANIA)

Referente (nome e cognome): Ute Lenssen

Tel: +49 (0)341 / 123 549 Fax: +49 (0)341 / 123 544 Mail: ulenssen@leipzig.de

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Germania 2 Italia 3 Spagna 4 Slovenia

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Re Urban Mobil è un progetto di ricerca europeo (nell'ambito del V° Programma Quadro). Obiettivo del progetto è quello di analizzare le potenzialità e gli ostacoli alla Riurbanizzazione delle aree situate nella periferia storica della città, e di sviluppare strumenti, incentivi, strategie per un uso di queste aree idoneo e a lungo termine, che tengano conto delle trasformazioni socio-demografiche in atto.

Mentre l'approccio tradizionale della riqualificazione urbana o del rinnovo si è maggiormente concentrato su problemi quantitativi connessi alla crescita urbana (densità edificatoria, servizi pubblici, trasporti, eccetera), il cambiamento demografico in atto (espresso dal basso tasso di fertilità, l'alta percentuale di popolazione anziana, il livello crescente di immigrazione, eccetera) costituisce un nuovo e decisivo fattore discriminante.

La Riurbanizzazione è dunque un concetto qualitativo.

La complessità dello sviluppo urbano richiede un approccio interdisciplinare e dei collegamenti tra il campo della ricerca e quello dell'attuazione pratica. Oltre allo studio delle diverse discipline correlate (sociologia, economia, demografia, ecologia, urbanistica) è stata eseguita un'indagine sociale in due quartieri della città scelti come aree di studio: Bolognina e San Donato. Attraverso un percorso di partecipazione i cittadini delle due zone saranno coinvolti e potranno intervenire con osservazioni e sollecitazioni, fornendo un contributo che arricchirà il Quadro Conoscitivo per il nuovo Piano Strutturale Comunale in corso di elaborazione.

Gli studi sono realizzati da Istituti di ricerca europei nella città di Bologna e contemporaneamente in altre quattro città (Lipsia in Germania, Leon in Spagna, Lubiana in Slovenia e Brno nella Repubblica Ceca). I risultati vengono poi confrontati sulla base di una metodologia condivisa.

Gli Istituti di Ricerca che partecipano al Progetto sono:

- 1) UFZ-Centre for Environmental Research, Leipzig (Germany)
- 2) Czech Academy of Sciences, Institute of Geonics, Brno (Czech Republic)
- 3) Urban Planning Institute of the Republic of Slovenia, Ljubljana
- 4) University of Ljubljana, Faculty of Architecture and Faculty of Economics (Slovenia)
- 5) University of London, Queen Mary and Westfield College (U.K.)
- 6) Sheffield Hallam University, School of Environment and Development (U.K.)
- 7) Academia Istropolitana Nova, Svätý Jur (Slovakia)
- 8) Cracow University of Technology, Faculty of Architecture (Poland)

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.re-urban.com

6. MIGLIORE MOBILITA,' MENO TRAFFICO

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

- 6.1 ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato e promuovere alternative valide e accessibili.
- 6.2 incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
- 6.3 promuovere il passaggio a veicoli con basse emissioni di scarico.
- 6.4 sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
- 6.5 ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

NOME DEL PROGETTO: percorsi sicuri casa-scuola

ENTE PROMOTORE: comune albisola uperiore

Referente (nome e cognome): Alessandra Ghidara

Tel: 019 482295 Fax: 019 487927 Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: **1** Scuola Elementare **2** Scuola Media **3** **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Creazione di percorsi sicuri in modo che i bambini possano andare a scuola a piedi o in bicicletta non accompagnati.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Spettacolo Teatrale CICLONICA

ENTE PROMOTORE: Comune di Sesto San Giovanni

Referente (nome e cognome): Resp. Ag21 Simona Isidori

Tel: 02.24121240 Fax: 0 Mail: s.isidori@sestosg.net

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto voleva sviluppare nuovi strumenti di comunicazione sui temi dello sviluppo sostenibile, in particolare sulla mobilità alternativa . Lo scopo era quello di intrecciare arte e ambiente, trovando nuove formule di interazione. Il teatro come strumento per incrementare la partecipazione, soprattutto della fascia giovane della società, che più raramente partecipa ai processi di ag21. E' stato così organizzato uno spettacolo teatrale sulla ciclopedità, al quale ha partecipato il FORUM AG21, con l'invito esteso alla cittadinanza. Buoni i risultati di partecipazione dei giovani.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.sestosg.net/agenda21

NOME DEL PROGETTO: Bimbingiro

ENTE PROMOTORE: Comune di Cesano Maderno (MI)

Referente (nome e cognome): Silvia Vincenti - Uff. Urbanistica Comune di Cesano Maderno (MI)

Tel: 0362 513481 Fax: 0362 513541 Mail: silvia.vincenti@comune.cesano-maderno.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Desio **2** Meda **3** Seveso **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è nato nell'ambito del tavolo "gestione del territorio" del Forum Agenda 21 Intercomunale dei Comuni di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso, in un percorso condiviso tra genitori, insegnanti, dirigenti scolastici, associazioni, amministratori, tecnici, liberi professionisti, vigili, riuniti per immaginare e condividere un percorso per costruire percorsi sicuri e protetti di spostamento quotidiano (casa, scuola, giardinetti, oratori, negozi, ...) per i nostri bambini. Il progetto scaturisce dall'idea di creare un piano di gestione e mobilità delle nostre città e dalla consapevolezza che la strada non è solo per le automobili ma è un diritto fondamentale per tutti. L'obiettivo del progetto è quello di accrescere il senso di autonomia e la sicurezza in strada, soprattutto per i bambini, valorizzando la ciclabilità e la pedonalità come reali modi di trasporto, migliorando la percezione dello spazio urbano, prestando attenzione ai percorsi verso le scuole, coinvolgendo ed educando i cittadini, e in particolare i bambini, sul tema di una mobilità più sostenibile e sicura. Ciò è possibile attraverso alleanze, accordi volontari tra i diversi attori partecipanti al progetto per attivare progetti pilota partecipati, promuovere e realizzare attività didattico/formativa, fissare le linee guida del programma/progetto. La composizione del progetto è avvenuta in diverse fasi, a partire dalle idee dei bambini, attraverso il questionario, alla mappatura dei percorsi, alla mostra itinerante e all'incontro aperto con la cittadinanza, fino alla sperimentazione del "pedibus". Il "pedibus", organizzato in occasione della giornata internazionale 'Andiamo a scuola a piedi', è stato sperimentato in 3 scuole pilota (Mauri di Cesano M., Munari di Seveso, Diaz e S. Giorgio di Meda) riscuotendo un'elevata partecipazione dei bambini e una collaborazione di insegnanti, genitori, vigili e nonni dell'associazione Auser. Tra le prossime attività sono previste, tramite alleanze, accordi volontari e un lavoro in rete una serie di attività: Un pedibus...targato bimbingiro; Bimbingiro esce allo scoperto...e alla scoperta; Bimbingiro si attrezza!; Bimbi...impariamo ad andare in giro!; Nonno vigile...sui bimbi in giro!; Dalle domande dei grandi...ai desideri dei bambini!; Strade per vivere e per tutti!; 100 bimbingiro; Bimbi in giro...verso il parco!.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/gestione del territorio/bimbingiro](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/gestione_del_territorio/bimbingiro)

NOME DEL PROGETTO: A Scuola ci vado col bus

ENTE PROMOTORE: Comune di Fano

Referente (nome e cognome):

Tel: Fax: Mail:

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 AMI Trasporti 2 Scuola Elem Corridoni 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'iniziativa è nata in collaborazione fra AMI Trasporti, scuola elementare Corridoni, Comune di Fano, laboratorio Città dei bambini e altri settori del Comune dal Traffico, all'Urbanistica, dai Servizi educativi ai Vigili Urbani, all'ufficio Tecnico. Inizialmente è stato distribuito un questionario - indagine, ai genitori e ad una prima analisi dei dati del questionario, si ha una percentuale di 80% di genitori favorevoli all'iniziativa, e 85% disposti ad usare il mezzo pubblico. L'Azienda AMI trasporti ha previsto l'istituzione d'appositi punti di raccolta dalle zone di provenienza, corrispondenti alle abitazioni dei bambini, collegati da un servizio di trasporto bus fino alla scuola. I punti di raccolta sono stati individuati in base alle abitazioni dei bambini. Con la modalità della progettazione partecipata, i bambini della scuola Corridoni hanno elaborato dei progetti per rendere gradevoli le piazzole di sosta. L'attività è stata coordinata dal consulente esterno, urbanista Ippolito Lamedica. I costi del progetto a carico degli utenti riguardano il solo costo dell'abbonamento, con la relativa riduzione per il trasporto scolastico previsto per la scuola dell'obbligo.

Obiettivi di miglioramento ambientale

Si tratta di un progetto volto a favorire la qualità ambientale, attraverso la diminuzione dell'inquinamento atmosferico, e l'autonomia dei bambini, permettendo a questi ultimi di raggiungere la sede scolastica in bus, e ai genitori, di evitare il traffico del centro città.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: UNA MOBILITA' SU MISURA PER LA SCUOLA: SI COMINCIA DALLA BICICLETTA !

ENTE PROMOTORE: COMUNE DI RAVENNA

Referente (nome e cognome): LUANA GASPARINI

Tel: 0544 Fax: 482250 Mail: lgasparini@comune.ra.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 CNA RAVENNA 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto nasce come collaborazione e partenariato tra l'Amministrazione Comunale e la CNA di Ravenna che si sono riconosciuti come attori coinvolti per dare risposta agli obiettivi e alle azioni individuate come strategiche nell'ambito della tematica Mobilità Sostenibile nel Piano di Azione approvato dal Forum di Agenda 21 Locale nel maggio del 2004. Il progetto prevede la realizzazione di diverse attività nell'ambito degli istituti scolastici elementari e medi inferiori presenti nel territorio comunale sul tema della mobilità ciclabile quale metodo di trasporto alternativo inserito nel più vasto argomento della mobilità sostenibile.

Il progetto si articola in varie fasi con la previsione di un concorso a premi finale. Le attività portate avanti in questo percorso, grazie anche alla collaborazione di Associazioni ambientaliste e sportive ed Enti del territorio sono le seguenti:

- Incontri di formazione per gli insegnanti per introdurre i principi dello sviluppo sostenibile e del processo di Agenda 21 scuola. Tale attività di formazione si inserisce in quella proposta all'interno di un altro progetto dal titolo "Scuole Sostenibili". Gli insegnanti potranno così approfondire l'applicazione pratica dei principi di Agenda 21 e contestualizzarli per lo svolgimento di questo specifico progetto.

- redazione di un Piano di Azione da parte di ogni scuola per indicare le proprie proposte e azioni verso scelte di mobilità più sostenibile nei percorsi casa-scuola in particolare per quanto riguarda la mobilità ciclabile e per la individuazione delle coreponsabilità dei vari attori coinvolti. Per giungere a tale Piano saranno attivate varie attività attinenti al processo di agenda 21: attivazione Forum interno alla scuola, uscite guidate di osservazione e rilevazione nel territorio/quartiere con gli allievi eventualmente accompagnati da tecnici comunali, indagine conoscitiva sui percorsi casa- scuola con somministrazione di questionari per allievi insegnanti e genitori. Attivazione laboratori tematici attinenti concordati con le singole scuole, laboratori (bici e salute, la storia della bicicletta ecc.) ecc.ecc.

- laboratori vari: norme per la circolazione stradale in bicicletta, di storia, meccanica e manutenzione della bici, di prova di abilità su bici, di conoscenza mezzo elettrico ecc.

- Il progetto prevede una forma di consulenza e assistenza continua da parte dell'Amministrazione Comunale finalizzata a supportare l'attività portata avanti dalle scuole .

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.ra.it-

NOME DEL PROGETTO: Piano di Lavoro Operativo per la Mobilità Sostenibile

ENTE PROMOTORE: Provincia di Chieti - Settore M. F.

Referente (nome e cognome): Ing. Giancarlo Moca

Tel: 0871.4084218-4220 Fax: 0871.4084307 Mail: g.moca@provincia.chieti.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Comuni 2 Associazioni 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'AGENDA 21 Locale è un Processo, inizialmente cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, finalizzato alla realizzazione della sostenibilità a livello locale e all'integrazione delle Politiche Ambientali, sociali, economiche e culturali, al fine di migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini.

Il Processo procede attraverso Forum Provinciali ed Interprovinciali, iniziative di disseminazione ed attività tese alla redazione, grazie all'individuazione di un insieme di indicatori di sostenibilità, del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente della Provincia di Chieti.

In seguito, la prosecuzione delle attività ha visto la realizzazione della proposta di Piano d'Azione Locale sulle Risorse Idriche, e la redazione del Piano di Lavoro Operativo sulla "Mobilità Sostenibile" attualmente in corso di azione, che rappresentano il momento cruciale dell'intero Processo di Agenda 21, in quanto strumenti operativi mediante i quali l'Amministrazione Locale identifica le linee di intervento per perseguire gli obiettivi di qualità dell'Ambiente e del territorio.

In sintesi, queste le principali linee di azione dell'Agenda 21 Locale della Provincia di Chieti:

- Elaborazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente;
- Azioni di diffusione dei temi dell'agenda 21 presso tutte le scuole Elementari, Medie e Superiori del territorio provinciale;
- Elaborazione delle proposte di Piano d'Azione locale sui temi di Acqua e Mobilità Sostenibile;
- Iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza;
- Organizzazione periodica di Convegni e Forum tematici;
- Contributo alla costruzione della Rete delle Agende 21 locali della Regione Abruzzo;
- Sottoscrizione di accordi volontari con Associazioni di Categoria ed altri portatori di interesse;
- Promozione di Azioni Pilota per l'attuazione delle Politiche dello Sviluppo Sostenibile.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.chieti - e-mail: provincia@agenda21.chieti.it

NOME DEL PROGETTO: ACQUISTO BICICLETTE NORMALI E A PEDALATA ASSISTITA PER I DIPENDENTI DELL'ENTE

ENTE PROMOTORE: PROVINCIA DI FERRARA

Referente (nome e cognome): DARIO VINCIGUERRA

Tel: 0532.299944 Fax: 0532.299934 Mail: MOBILITA@PROVINCIA.FE.IT

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: ACQUISTO DI 4 BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA ELETTRICAMENTE E 8 BICICLETTE PER SPOSTAMENTI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Servizio a chiamata nel Tigullio

ENTE PROMOTORE: Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Dario Miroglio

Tel: 010 5499 888 Fax: 010 380765 Mail: miroglio@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Tigullio Pubblici Trasporti 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'iniziativa si inserisce nell'ambito del "Progetto per il miglioramento della mobilità nel Tigullio Occidentale" finanziato dal Ministero dell'Ambiente all'interno del Programma Stralcio di Tutela Ambientale. A seguito della sperimentazione il servizio potrà essere esteso all'intero bacino del Tigullio, entroterra compreso (tutta l'area di competenza di Tigullio Pubblici Trasporti). I risultati attesi dall'iniziativa sono il miglioramento delle possibilità di mobilità da parte dei residenti con particolare riferimento alle fasce deboli. L'utilizzo del servizio avverrà attraverso una "prenotazione" che garantirà l'arrivo di un mezzo pubblico alla fermata e all'orario desiderato.

Tutti i mezzi saranno collegati ad un centro operativo che ha il compito di gestire le prenotazioni sia di utenti occasionali, sia di abbonati, permettendo una razionalizzazione delle corse, un miglioramento del servizio ed una conseguente diminuzione di emissioni inquinanti in atmosfera.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Mobility manager

ENTE PROMOTORE: Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Dario Miroglio

Tel: 010 5499 888 Fax: 010 380765 Mail: miroglio@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Comune Genova - Mob.Man.d'area 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La Provincia di Genova sta attuando un insieme di azioni integrate al fine di incidere sugli spostamenti casa – lavoro dei propri dipendenti e di fornire un contributo concreto al miglioramento dello scenario della mobilità urbana.

Con Mobility manager si sono adottate quattro linee di sviluppo:

- miglioramento accessibilità degli uffici con il trasporto pubblico
- istituzione di navetta di collegamento tra stazione e sede decentrata e tra questa e la sede centrale per spostamenti di servizio
- incentivi economici per i dipendenti per uso del Trasporto Pubblico Locale, al fine di contribuire alla riduzione dei fenomeni di congestione del traffico urbano e dei livelli di inquinamento atmosferico;
- sperimentazione del telelavoro, volta ad incidere sulle problematiche congiunte agli spostamenti casa/lavoro e sulla conciliazione dei momenti lavorativi con quelli familiari;
- promozione del Car Sharing e valutazione del servizio in complementarietà con il noleggio a lungo termine dei veicoli ad uso della Provincia. (Servizio navetta attivato in via sperimentale dal 6 dicembre 2004).

L'incentivazione ai dipendenti è consistita in un contributo per l'acquisto di abbonamenti annuali a servizi di trasporto pubblico.

Per quanto riguarda il telelavoro nella Provincia di Genova, il progetto prevede la sperimentazione di due iniziative: "telelavoro a distanza" individua ed utilizza spazi di lavoro dislocati sul territorio provinciale, ai fini di disincentivare lo spostamento dei dipendenti dal proprio ufficio alla sede centrale per l'espletamento di adempimenti formali, attrezza opportune postazioni sul territorio; il "telelavoro domiciliare" indirizzato ai dipendenti che, per la distanza della loro abitazione dalla sede di lavoro o per esigenze di cura ed assistenza a familiari, rilevano particolari difficoltà a raggiungere o raggiungere quotidianamente il luogo di lavoro. La soluzione prevista è quella di operare una sperimentazione che preveda la dotazione, per un totale di 12 dipendenti, di attrezzature telematiche presso il loro domicilio.

È stata infine avviata un'azione di sensibilizzazione rivolta ai dipendenti per promuovere il car-sharing.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Tariffazione integrata per studenti

ENTE PROMOTORE: Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Sergio Usai

Tel: 010 5499 850 Fax: 010 Mail: usai@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Tigullio Pubblici Trasporti **2** Ali **3** Amt **4** Trenitalia

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si pone come esperienza pilota per rispondere alle esigenze di studenti e pendolari, che si muovono all'interno del territorio provinciale verso Genova e che sono costretti a cambiare mezzo di trasporto procurandosi più titoli di viaggio, con un aggravamento dei costi e delle difficoltà di reperimento degli stessi. Tale problema è molto sentito ed è ripetutamente emerso dai Forum di Agenda 21. Il progetto dell'Amministrazione provinciale, in collaborazione con Ali, Amt, Tigullio Pubblici Trasporti e Trenitalia, ha come finalità la sperimentazione di un abbonamento integrato, rivolto agli studenti delle scuole superiori e dell'Università, che consenta di utilizzare tutti i mezzi pubblici che operano sul territorio della Provincia di Genova attraverso un unico titolo di viaggio.

La fase di progettazione di un sistema unico tariffario ha dovuto confrontarsi con molte criticità ed in particolare con:

- la necessità di semplificare la struttura tariffaria risultante, precedentemente, dalla semplice somma delle tariffe esistenti;
- le caratteristiche degli spostamenti;
- l'opportunità di agevolare la mobilità dei viaggiatori che raggiungono Genova, mantenendo il preesistente sistema integrato in ambito urbano;
- la possibilità di applicare sistemi agevolanti per chi sia interessato a servirsi di più mezzi con tariffe semplificate.

L'iniziativa dell'abbonamento unico, che permette di viaggiare anche al di fuori dei confini comunali, sarà attuata in via sperimentale nell'arco di un biennio ed attivata dal 1 gennaio 2005: inizialmente sarà rivolta solo agli studenti delle scuole superiori e dell'Università, ma potrà essere successivamente allargata anche ad altre categorie che utilizzano abitualmente i mezzi pubblici, quali ad esempio i lavoratori pendolari. Inoltre, per incentivare l'utilizzo di autobus e treni, sono stati effettuati sconti sulle attuali tariffe ed è stata attivata una rete di distribuzione dei tagliandi affidata agli uffici pubblici dei Comuni del territorio.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

7. AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

Ci impegniamo a proteggere e a promuovere la salute e il benessere dei nostri cittadini.

Lavoreremo quindi per:

7.1 accrescere la consapevolezza del pubblico e prendere i necessari provvedimenti relativamente ai fattori determinanti della salute, la maggior parte dei quali non rientrano nel settore sanitario.

7.2 promuovere la pianificazione dello sviluppo sanitario urbano, che offre alle nostre città i mezzi per costituire e mantenere partnership strategiche per la salute.

7.3 ridurre le disuguaglianze nella sanità e impegnarsi nei confronti del problema della povertà, con regolari relazioni sui progressi compiuti nel ridurre tali disparità.

7.4 promuovere la valutazione dell'impatto di salute per focalizzare l'attenzione di tutti i settori verso la salute e la qualità della vita.

7.5 sensibilizzare gli urbanisti ad integrare le tematiche della salute nelle strategie e iniziative di pianificazione urbana.

8. ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

Ci impegniamo a creare e ad assicurare una vivace economia locale, che promuova l'occupazione senza danneggiare l'ambiente.

Lavoreremo quindi per:

- 8.1 adottare misure per stimolare e incentivare l'occupazione locale e lo sviluppo di nuove attività.
- 8.2 cooperare con le attività commerciali locali per promuovere e implementare buone prassi aziendali.
- 8.3 sviluppare e implementare principi di sostenibilità per la localizzazione delle aziende.
- 8.4 incoraggiare la commercializzazione dei prodotti locali e regionali di alta qualità.
- 8.5 promuovere un turismo locale sostenibile.

NOME DEL PROGETTO: carta dei servizi per un turismo sostenibile (stabilimenti balneari)

ENTE PROMOTORE: Comuni della Riviera del Beigua

Referente (nome e cognome): cristina gamba

Tel: 019482295 int 238 Fax: 019487927 Mail:

svilupposostenibile@comune.albisola-superiore.sv.i

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Comuni Riviera Beigua **2** Province Genova e Savona **3** Regione Liguria **4** Stabilimenti balneari

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: In seno al concetto di sviluppo sostenibile, nasce l'obiettivo del "turismo sostenibile".

Le forme di partecipazione per le attività di servizi (alberghi, stabilimenti balneari, bar/ristoranti) al processo di sostenibilità locale, iniziato dai Comuni della Riviera del Beigua con l'adesione volontaria alle norme di gestione ambientale ISO 14001 ed EMAS, deve essere tale da consentire alle aziende di contribuire efficacemente alla politica ambientale del territorio con concrete iniziative a favore dell'ambiente e della qualità della vita in genere, senza però snaturare la vocazione fortemente orientata alla "customer satisfaction" di tali realtà e senza soprattutto caricare le suddette aziende di impegni sovradimensionati rispetto alle esistenti strutture gestionali interne. Coniugare la necessità di garantire per le strutture turistiche della Riviera del Beigua una buona qualità ambientale, con l'irrinunciabile obiettivo della soddisfazione del cliente, è il principio con cui i Comuni della Riviera hanno concepito la "Carta dei Servizi del turismo sostenibile".

Per gli stabilimenti balneari dei Comuni aderenti al progetto è stata proposta e sottoscritta una "Carta dei Servizi del turismo sostenibile", che consentirà alle suddette attività di partecipare attivamente al progetto di certificazione dei Comuni della Riviera, attraverso uno strumento che valorizzerà la loro immagine nei confronti dei clienti con l'introduzione di un riconoscimento di qualità ambientale.

La Carta dei Servizi del turismo sostenibile è dichiarazione di impegno sottoscritta volontariamente dalla Impresa erogatrice di servizi turistici e dai Comuni della Riviera del Beigua.

Nella Carta l'azienda descrive i propri servizi e si impegna a garantirne la qualità nel tempo. L'azienda dichiara, inoltre, quali sono le iniziative a favore dell'ambiente già in essere, e quali gli obiettivi di miglioramento e/o gli impegni a favore dell'ambiente (e della sicurezza) che la struttura si assume ogni anno.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.albisola-superiore.sv.it

NOME DEL PROGETTO: Grande Distribuzione Organizzata per lo Sviluppo Sostenibile della Città

ENTE PROMOTORE: Comune di Sesto San Giovanni

Referente (nome e cognome): Ass.re Sonia Cantoni

Tel: 02.24961 Fax: 02.26226010 Mail: s.cantoni@sestosg.net

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Comuni Nord Milano 2 COOP 3 PIEMME SRL 4 ASNM

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto intende promuovere la concreta attuazione degli indirizzi strategici definiti nei documenti di Piano di Agenda 21. L'oggetto e il partner principale dell'intervento è la grande distribuzione commerciale, settore in forte crescita nell'area del Nord Milano, con un ruolo significativo sia in termini di "consumo" di territorio e risorse ambientali, sia in quanto attrattori/generatori di traffico motorizzato. Gli spazi di miglioramento ambientale e di innovazione sono quindi molto ampi, incluse le potenzialità di intervento ambientale sul fronte dei prodotti e dei sistemi di gestione, con effetti positivi rilevanti in termini di orientamento dei consumatori e dimostrazione di buone pratiche. I due operatori coinvolti, partner dell'iniziativa, offrono i casi concreti (2 insediamenti in Sesto San G.) rispetto ai quali sviluppare il progetto. Il Risultato atteso consiste nel realizzare e rendere disponibile agli operatori coinvolti l'audit ambientale, gli elementi di valutazione emersi dalla verifica di fattibilità e le specifiche proposte progettuali dimassima (Azione II e III), con l'obiettivo di stimolarli a farsi carico della fase di progettazione di dettaglio e della loro attuazione concreta. Inoltre l'attività permetterà di mettere a punto Linee Guida e misure di disseminazione e sostegno (Azione IV) utili a stimolare tutti gli altri operatori del settore che lo volessero utilizzare come modello di riferimento. Le potenzialità di innovazione rispetto alle quali si svilupperanno le suddette fasi riguarderanno le seguenti Linee di intervento: 1. Ottimizzazione funzionale, in senso sostenibile, dell'utilizzo delle aree in progetto 2. Perseguimento delle garanzia di pari opportunità di genere nelle possibilità di fruizione del luogo e miglioramento della qualità ambientale degli spazi ad uso "pubblico" 3. Miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio/i e dei suoi impianti 4. Produzione di energia da fonti rinnovabili e da cogenerazione 5. Razionalizzazione (in senso ambientale) nei sistemi di trasporto merci, 6. Promozione di mezzi/modi di spostamento ambientalmente più efficienti (utenti e lavoratori) 7. Riduzione dei rifiuti, promozione della raccolta differenziata e del recupero 8. Promozione (politiche di acquisto e di comunicazione) di prodotti certificati come "sostenibili" 9. Adozione di sistemi di gestione ambientale integrata e di certificazioni connesse 10. Adozione di strategie di comunicazione.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.sestosg.net/agenda21

NOME DEL PROGETTO: Carta dei servizi per un turismo sostenibile (stabilimenti balneari)

ENTE PROMOTORE: Comuni della Riviera del Beigua

Referente (nome e cognome): Laura Spanti

Tel: 01940029217 Fax: 019486460 Mail: ambiente@comune.albissolamarina.sv.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Comuni Riviera Beigua **2** Province Genova e Savona **3** Regione Liguria **4** Stabilimenti balneari

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: < 5000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: In seno al concetto di sviluppo sostenibile, nasce l'obiettivo del "turismo sostenibile".

Le forme di partecipazione per le attività di servizi (alberghi, stabilimenti balneari, bar/ristoranti) al processo di sostenibilità locale, iniziato dai Comuni della Riviera del Beigua con l'adesione volontaria alle norme di gestione ambientale ISO 14001 ed EMAS, deve essere tale da consentire alle aziende di contribuire efficacemente alla politica ambientale del territorio con concrete iniziative a favore dell'ambiente e della qualità della vita in genere, senza però snaturare la vocazione fortemente orientata alla "customer satisfaction" di tali realtà e senza soprattutto caricare le suddette aziende di impegni sovradimensionati rispetto alle esistenti strutture gestionali interne. Coniugare la necessità di garantire per le strutture turistiche della Riviera del Beigua una buona qualità ambientale, con l'irrinunciabile obiettivo della soddisfazione del cliente, è il principio con cui i Comuni della Riviera hanno concepito la "Carta dei Servizi del turismo sostenibile".

Per gli stabilimenti balneari dei Comuni aderenti al progetto è stata proposta e sottoscritta una "Carta dei Servizi del turismo sostenibile", che consentirà alle suddette attività di partecipare attivamente al progetto di certificazione dei Comuni della Riviera, attraverso uno strumento che valorizzerà la loro immagine nei confronti dei clienti con l'introduzione di un riconoscimento di qualità ambientale.

La Carta dei Servizi del turismo sostenibile è dichiarazione di impegno sottoscritta volontariamente dalla Impresa erogatrice di servizi turistici e dai Comuni della Riviera del Beigua.

Nella Carta l'azienda descrive i propri servizi e si impegna a garantirne la qualità nel tempo. L'azienda dichiara, inoltre, quali sono le iniziative a favore dell'ambiente già in essere, e quali gli obiettivi di miglioramento e/o gli impegni a favore dell'ambiente (e della sicurezza) che la struttura si assume ogni anno.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.rivierabeigua.it

NOME DEL PROGETTO: IL SISTEMA TURISTICO EMAS - ECOLABEL

ENTE PROMOTORE: Provincia di Chieti

Referente (nome e cognome): Giancarlo Moca

Tel: 0871/4084218 Fax: 0871/4084307 Mail: g.moca@provincia.chieti.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO" **2** ASSOCIAZIONE PROV. INDUSTRIALI **3** AGENZIA LOCALE PER L'ENERGIA **4** CAMERA DI COMMERCIO

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La Provincia di Chieti, attiva da tempo nel campo dello sviluppo sostenibile e nella promozione delle certificazioni volontarie in campo ambientale, ma anche della salute e sicurezza dei lavoratori e della responsabilità sociale delle imprese, ha ottenuto l'approvazione da parte dell'APAT e del Comitato nazionale Emas-Ecolabel per la realizzazione di una scuola locale Ecolabel di livello nazionale per consulenti aziendali nel settore dei servizi turistici (Master I livello).

Nel progetto verranno coinvolti consulenti esterni esperti di sistemi di certificazione volontaria, che cureranno la parte tecnico-scientifica dello studio, in collaborazione con la struttura interna.

Gli interventi da realizzare sono i seguenti:

-Creazione formale del gruppo di lavoro, suddivisione delle attività e responsabilità all'interno del gruppo, elaborazione e produzione delle schede di rilevazione sul territorio unitamente a primo materiale informativo per gli operatori.

-Rilevazione sul campo dei dati necessari. In particolare verranno investigati: il numero, la localizzazione, la dimensione dei servizi turistici interessabili all'iniziativa; i livelli attuali di gestione ambientale con riferimento ai livelli richiesti dal marchio Ecolabel, l'attuale grado di sensibilizzazione alla introduzione in azienda della certificazione di qualità ambientale.

-Elaborazione dei dati raccolti per pervenire ad un action plan che evidenzii i costi per l'implementazione del sistema diffuso di certificazione Ecolabel e le azioni di disseminazione e formazione che l'analisi fa ritenere più importanti per la condivisione degli obiettivi generali del progetto.

-Attività di sensibilizzazione e diffusione che sarà effettuata attraverso azioni mirate verso due distinti gruppi target: gli operatori dedicati ai servizi turistici ed i cittadini.

Il corso di II Livello intende garantire una formazione di alto profilo che oltre a supportare le organizzazioni nella introduzione e nella valutazione dei sistemi di gestione, nella effettuazione dell'Analisi Ambientale Iniziale, nelle attività di audit interno e nella predisposizione della Dichiarazione Ambientale in riferimento a specifici settori di attività (codici Nace), affronti i molteplici aspetti dell'introduzione e valutazione dei sistemi di gestione ambientale, fornendo metodologie e competenze specifiche in grado di supportare chi dovrà operare autonomamente come auditor.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.chieti.it

NOME DEL PROGETTO: Rete di Bed & Bike e guida agli itinerari di cicloturismo nel territorio della provincia di Genova

ENTE PROMOTORE:

Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Marco Fezzardi

Tel: 010 5499 619 Fax: Mail: @provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 FIAB 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il territorio della provincia di Genova risulta, per qualità climatiche ed ambientali, molto appetibile per il "ciclo-escursionismo". Si è ritenuto, quindi, interessante promuovere la costituzione di una rete di strutture ricettive (alberghiere ed extra alberghiere) in grado di poter offrire locali attrezzati per il ricovero e le eventuali riparazioni delle biciclette e promuovere tali strutture inserendole all'interno di una guida di itinerari di cicloturismo predisposti dalla FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta).

La guida fornisce informazioni su alcuni itinerari di cicloturismo del territorio della Provincia di Genova, offrendo indicazioni sui percorsi e specificandone il livello di difficoltà (facile, medio, impegnativo), l'altimetria ed il tempo di percorrenza.

Il progetto prevede, inoltre, l'organizzazione e la sistemazione di una segnaletica specifica in corrispondenza degli itinerari e dei punti tappa.

È prevista la diffusione della guida, tradotta anche in lingua tedesca, a livello nazionale e la distribuzione della stessa attraverso gli operatori specializzati, le riviste di settore, le Istituzioni e la partecipazione ad eventi fieristici.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Guida ai Bed and Breakfast di Qualità 2000/2005

ENTE PROMOTORE:

Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Marco Fezzardi

Tel: 010 5499 619 Fax: Mail: fezzardi@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in via di conclusione

EVENTUALI PARTNER: 1 GAL Appennino genovese 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: La Provincia di Genova, in collaborazione con il Gal Appennino Genovese, ha intrapreso un'iniziativa a sostegno della nascita, del rafforzamento e della diversificazione dell'attività ricettiva "alternativa" o "minore".

È, infatti, in fase di stampa una nuova guida, dopo il successo delle due precedenti edizioni, dedicata alla promozione dei Bed and Breakfast aderenti al circuito di qualità.

La "certificazione di Qualità" è rappresentata dall'assegnazione di punteggi, i cui parametri attributivi sono stati precedentemente stabiliti.

Ormai da diverso tempo i B&B rappresentano una realtà importante all'interno delle strutture di accoglienza turistica della Provincia di Genova.

La prima edizione della Guida riguardava la presentazione di undici strutture; nel 2004 i B&B presentati sono 105, divisi in base alle aree di appartenenza sul territorio provinciale: Ponente/Valle Stura e Orba - Val Polcevera/Valle Scrivia - Area di Genova - Tigullio e Val Petronio - Golfo Paradiso - Val Trebbia/Val Bisagno/Val Fontanabuona/Valle Aveto Graveglia e Sturla.

Ogni struttura presente sulla guida si è sottoposta volontariamente ad una visita di "controllo", svolta da parte del Gal e della Provincia, che ha portato alla determinazione del livello di qualità. In base alla presenza di determinate caratteristiche (località, struttura, servizi) si è attribuito un punteggio, simbolizzato da un grifone, da un minimo di 1 (qualità minima, ma sufficiente ad essere inserita nella guida) ad un massimo di 4 grifoni (qualità massima).

I risultati ottenuti sono stati complessivamente soddisfacenti, in particolare: il 10% dei Bed & Breakfast ha ottenuto 4 grifoni, il 38% 3 grifoni, il 41% 2 grifoni e l'11% ha ottenuto un solo grifone.

Collegata a questa iniziativa la Provincia di Genova ha realizzato anche una pratica "Guida Verde" che informa sulle strutture ricettive dell'entroterra della provincia.

Tale guida, oggi in fase di stampa, contiene utili informazioni sulle particolarità storiche e naturalistiche di merito che possono essere visitate sul territorio provinciale ed un'indicazione delle strutture, quali campeggi, alberghi e affittacamere presenti.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

NOME DEL PROGETTO: Certe Gesta - Certificazione e Gestione Ambientale per l'Agenda 21 lucchese

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Comuni **2** Associazione Industriali Lucca **3** Confartigianato Lucca **4** Bocconi-Università di Pisa

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il Progetto rispondeva ad un bando pubblicato dal Ministero dell'Ambiente per il co-finanziamento di progetti finalizzati alla diffusione di iniziative di sviluppo sostenibile a livello locale. Partners del progetto (oltre a quelli sopraindicati): i Comuni di Capannori, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camaiore, Porcari, Viareggio. Il progetto, che riguarda la certificazione ambientale, figura inoltre tra le azioni indicate nel Piano di Azione Ambientale per l'Agenda 21 lucchese licenziato nel 2001 dai partecipanti al Forum Ambiente e Sviluppo Sostenibile ed è stato realizzato con la collaborazione dello Iefe Bocconi e dell'Università di Pisa (Dipartimento di Economia Aziendale). La finalità del progetto è stata la realizzazione di uno studio relativo all'applicazione di alcuni strumenti e interventi di miglioramento ambientale individuati come prioritari nell'ambito dei processi di Agenda 21. Le azioni progettate hanno due ambiti principali di riferimento: il primo ambito si riferisce al perseguimento dell'obiettivo prioritario della promozione, della corretta ed efficace gestione ambientale del territorio lucchese attraverso la diffusione degli strumenti innovativi di politica comunitaria, ispirati all'adesione volontaria da parte dei soggetti privati e pubblici. Il secondo ambito riguarda la prospettiva di adesione al nuovo Regolamento EMAS da parte di un settore della Provincia di Lucca. Al fine di preparare l'adesione all'EMAS II dell'Ente o di una sua parte, la Provincia ha intrapreso nell'ambito del progetto uno studio di fattibilità mirato alla contabilizzazione degli elementi di qualità ambientale che contraddistinguono la propria attività ed il suo impatto sulle principali problematiche ambientali del territorio. Lo studio può considerarsi come il primo passo compiuto nella direzione della registrazione EMAS. Per il primo ambito del progetto, sulla base delle criticità ambientali individuate dal Primo Rapporto sullo Stato dell'Ambiente, e delle priorità d'azione identificate nell'ambito dei gruppi tematici di approfondimento del Forum Ambiente e Sviluppo Sostenibile, sono state selezionate tre aree territoriali, considerate potenziali target per le azioni di miglioramento ambientale nel territorio provinciale:piana lucchese sulla quale insiste una fitta rete di imprese appartenenti al settore cartario;area del calzaturiero (territorio dei Comuni di Capannori e Porcari);area interessata dalla cantieristica (Comune di Viareggio).

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.provincia.lucca.it/ambiente

NOME DEL PROGETTO: Pioneer Paper Industry operating in network an experiment for Emas Revision

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** CCIAA ASSIND Lucca **2** Bocconi-Sant'Anna Pisa **3** Imprese **4** Comune di Pescia

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: > 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto ha l'obiettivo di definire e applicare sperimentalmente una metodologia basata sul Regolamento Emas al distretto industriale cartario di Lucca. La metodologia promuove un approccio cooperativo e integrato per la gestione ambientale a livello locale, mirando a coinvolgere tutti gli stakeholder nelle azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali del territorio. Il progetto fa affidamento sulla natura dei processi industriali, delle relazioni sociali e delle strette interazioni fra gli stakeholder rintracciabili nel cosiddetto "distretto industriale". Queste peculiarità saranno sfruttate per attuare e sviluppare in modo innovativo le indicazioni della Decisione della Commissione del 7/9/2001, riguardante le entità da registrare. Su queste basi, il progetto realizzerà alcune attività e renderà disponibili risorse comuni a livello territoriale, per favorire lo sviluppo di Emas come politica territoriale per la sostenibilità locale, integrato con altre politiche dell'UE (Agenda 21, accordi volontari, IPP) e facilitare la diffusione dello schema tra le PMI e le organizzazioni dei settori dove esso non è ancora diffuso. La metodologia del progetto prevede la realizzazione dei diversi livelli previsti dal Regolamento Emas a livello distrettuale, così da creare una base comune a tutte le singole organizzazioni che intenderanno utilizzare le risorse collettive ed un approccio cooperativo per ottenere la registrazione Emas individualmente. Inoltre, il progetto verificherà sul campo se il SGA del distretto e gli altri elementi "collettivi" sono realmente utilizzabili ed efficaci per supportare la partecipazione individuale in Emas.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.life-pioneer.info

NOME DEL PROGETTO: SEMINA Semplificazione come Incentivo nella Normativa e nelle Autorizzazioni Ambientali

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda 21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: **1** Comune di Seravezza **2** Distretto Cartario di Lucca **3** Scuola Sant'Anna Pisa **4** Università di Pisa

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il progetto è stato presentato alla Regione Toscana, e cofinanziato, in risposta al Bando dell'anno 2002 per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali. Il progetto è stato realizzato in collegamento con il progetto Certe Gesta - Certificazione e Gestione Ambientale per l'Agenda 21 lucchese (presentato dalla Provincia in risposta al Bando anno 2000 del Ministero dell'Ambiente). Il progetto SEMINA si inquadra nell'ambito dell'attuazione del processo di Agenda 21 intrapreso dalla Provincia di Lucca ed ha l'obiettivo di predisporre un documento di Linee Guida per la semplificazione normativa, autorizzativa e dei controlli da parte della pubblica amministrazione locale a favore delle aziende che hanno adottato un sistema di gestione ambientale (ISO 14001, Emas) e che funga da incentivo per le aziende che intendono adottare tale strumento volontario (attraverso un processo orientato al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali). La promozione e la diffusione dei sistemi di gestione ambientale fra le aziende del territorio e gli Enti locali, come risulta dal Piano d'Azione dell'Agenda 21 locale, è uno degli ambiti di intervento su cui la Provincia di Lucca intende muoversi per perseguire la sostenibilità dello sviluppo a livello locale. Parimenti l'adesione alle forme di certificazione ambientale da parte delle imprese costituisce una importante garanzia della loro completa aderenza ai dettami legislativi e agli adempimenti ad essi connessi, consentendo alla pubblica amministrazione di poter efficacemente testare opportunità di ottimizzazioni procedurali e snellimenti burocratici nelle interazioni con loro. Il documento di Linee Guida è stato illustrato nell'ambito del convegno conclusivo del progetto dal titolo "SEMINA Semplificazione come incentivo per l'ambiente?" 27 gennaio 2005 (Palazzo Ducale, Lucca).

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.provincia.lucca.it/ambiente

NOME DEL PROGETTO: Integrazione tra il Piano di Azione ambientale e Piano del Servizio Turismo

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing. Roberto Pagni Dirigente Dipartimento Governo del Territorio Servizio Ambiente

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: In attuazione del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale è stata realizzata l'azione C11 Recepimento/adozione progetti risultati dalla partecipazione nei bilanci/programmi operativi/Peg dell'Amministrazione Locale (per garantire le ricadute operative) tramite l'inserimento nel Peg 2003 del progetto S5 "Integrazione tra il Piano di Azione Ambientale e Piano del Servizio Turismo". Tra i settori economici di rilievo provinciale, il turismo riveste una notevole importanza sia nella fase attuale che nella programmazione futura. L'Amministrazione Provinciale ha predisposto il Piano Triennale di Promozione Turistica all'interno del quale la variabile ambientale può essere ulteriormente valutata e valorizzata. A partire dal caso di studio del Piano del Turismo lo scopo è stato quello di proporre un metodo di lavoro per l'integrazione dei contenuti del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale pertinenti in un Piano di Settore sia ex post (ovvero nel caso in cui il Piano sia già realizzato) sia ex ante.

Come primo campo di indagine si è scelto il Piano triennale di Promozione Turistica allo scopo di trovare possibili integrazioni tra gli obiettivi specifici del settore e gli obiettivi di sostenibilità del territorio, con particolare riguardo per le indicazioni già emerse in fase di composizione del Piano di Azione per l'Agenda 21 locale. Il caso particolare ben si presta per individuare un percorso che porti ad una integrazione di obiettivi e di azioni tra i Piani di settore ed i Piani ambientali a seguito di una sistematica analisi comparata.

Inoltre da tale esperienza si potranno anche trarre utili indicazioni per la composizione di nuovi Piani.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:

9. EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

Ci impegniamo a costruire comunità solidali e aperte a tutti.

Lavoreremo quindi per:

- 9.1 sviluppare ed mettere in pratica le misure necessarie per prevenire e alleviare la povertà.
- 9.2 assicurare un equo accesso ai servizi pubblici, all'educazione, all'occupazione, alla formazione professionale, all'informazione e alle attività culturali.
- 9.3 incoraggiare l'inclusione sociale e le pari opportunità.
- 9.4 migliorare la sicurezza della comunità.
- 9.5 assicurare che alloggi e condizioni di vita siano di buona qualità e garantiscano l'integrazione sociale.

NOME DEL PROGETTO: Estate sostenibile in città

ENTE PROMOTORE: ..Comune di Desio (MI)

Referente (nome e cognome): Maria Teresa Colnaghi - Servizi Sociali, Comune di Desio
Tel: 0362 392 Fax: 0362 392340 Mail: servizisociali@comune.desio.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 Cesano Maderno **2** Meda **3** Seveso **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto è nato dalla partecipazione degli attori del tavolo "Cultura, società e salute" riuniti nel Forum Agenda 21 Intercomunale dei Comuni di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso. L'iniziativa è partita dall'esigenza di mettere in rete le attività estive per i bambini, dai 6 ai 14 anni, organizzate nel periodo giugno-settembre 2004 dalle varie realtà associative, pubbliche e religiose dei 4 comuni, in modo tale che l'offerta risulti costante per tutto il periodo e di qualità sotto più punti di vista: educativo, sportivo, ricreativo, culturale, religioso.

Il progetto ha l'obiettivo di consentire ai ragazzi di vivere un'esperienza significativa di contatto con l'ambiente naturale, di agire e manifestare abilità spesso non valorizzate dai consueti ritmi di vita familiare e scolastica.

Il progetto ha previsto una fase iniziale di comunicazione tramite la realizzazione di manifesti e di una brochure informativa (3500 copie), e la relativa divulgazione nelle scuole e nelle biblioteche comunali dei 4 comuni, e una fase di realizzazione di attività culturali e ludico-sportive nel Comune 'pilota' di Desio.

Le iniziative svolte nel periodo giugno-settembre 2004, presso il Centro estivo di Desio, sono state:

- "Centro ricreativo estivo" (luglio 2004)
- "A tutta estate!" (luglio 2004)
- Scalatori in Val Taleggio - Montanari di tutto il mondo unitevi! (agosto 2004)
- "A tutto sport" (settembre 2004)

Tra i risultati attesi e raggiunti dal progetto sono emersi quelli di far coincidere le esigenze dei genitori che lavorano e quelle dei minori che devono poter sperimentare esperienze di socializzazione ma anche di nuove conoscenze e di individuare nella pratica dello sport un momento fondamentale della crescita personale ed educativa.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/cultura società salute/estate sostenibile in città](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/cultura_società_salute/estate_sostenibile_in_città)

NOME DEL PROGETTO: Rapporto sullo stato dell'ambiente

ENTE PROMOTORE: Provincia di Lucca

Referente (nome e cognome): Ing.Roberto Pagni

Tel: 0583.417291 Fax: 0583.55926 Mail: info.agenda21@provincia.lucca.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato prima del 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 2 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il secondo rapporto sullo stato dell'ambiente della Provincia di Lucca si inquadra nell'ambito di un percorso avviato già da tempo dalla Provincia con l'elaborazione, nel 1999, del primo rapporto provinciale sullo stato dell'ambiente e il successivo avvio del processo di Agenda 21 locale, arrivato oggi alle fasi di attuazione di diverse azioni delineate nel Piano d'azione.

Questo secondo rapporto, pertanto, da un lato si configura come l'aggiornamento del quadro conoscitivo emerso nel primo rapporto sullo stato dell'ambiente, dall'altro tiene conto del percorso realizzato dalla Provincia a partire da quel primo rapporto, nonché degli sviluppi nelle tecniche di reporting ambientale a livello internazionale, nazionale e regionale.

Il primo rapporto sullo stato dell'ambiente era stato costruito con l'obiettivo di fornire una fotografia esatta della situazione ambientale nella provincia, attraverso l'individuazione puntuale dei dati e degli indicatori ambientali necessari per caratterizzare in modo completo lo stato dell'ambiente nel territorio provinciale.

Il secondo rapporto aggiorna quella fotografia, configurandosi però al tempo stesso come strumento di supporto alla comunicazione e alle decisioni, utile alla valutazione e monitoraggio delle risposte in atto, rivolto a amministratori, tecnici delle amministrazioni pubbliche e delle imprese private, decisori nel settore pubblico e privato, operatori in campo ambientale, media. Per questo scopo il rapporto è costruito con l'obiettivo di fornire in maniera comprensibile e immediata un quadro della situazione, delle criticità e delle opportunità. Le informazioni da presentare, pertanto, sono elaborate in forma tale da consentire una valutazione della significatività del fenomeno e delle linee di tendenza.

Una particolare attenzione, per consentire la valutazione, è dedicata al benchmarking e alle serie storiche: qual è l'andamento della provincia di Lucca (migliora o peggiora)? Come si posiziona rispetto ad altri ambiti territoriali?

Il secondo rapporto sullo stato dell'ambiente non riporta, quindi, tutte le informazioni potenzialmente disponibili sulla situazione ambientale (che sono comunque sistematizzate nell'ambito del Sistema Informativo Territoriale della Provincia), ma solo le informazioni significative, interpretabili, comunicabili e utili per una vasta cerchia di utenti.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.provincia.lucca.it/ambiente

NOME DEL PROGETTO: Storie da raccontare

ENTE PROMOTORE: Comune di Desio (MI)

Referente (nome e cognome): Sandra Cannarozzi - Uff. Pubblica Istruzione, Comune di Desio

Tel: 0362 392239 Fax: 0362 392245 Mail: pubblicaistruzione@comune.desio.mi.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Cesano Maderno **2** Meda **3** Seveso **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 5.000 € e 15.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: "Storie da raccontare" è un progetto di partecipazione e incontro sociale sviluppato dagli attori del tavolo Cultura, Società e Salute del Forum per lo sviluppo sostenibile dei Comuni di Cesano Maderno, Desio, Meda e Seveso, con l'intento di promuovere momenti di aggregazione e scambio culturale con le realtà multietniche che si sono integrate nel nostro territorio. Il progetto promuove la riscoperta della bellezza del racconto, orale o con altre forme espressive, come stimolo per rafforzare il senso di identità, di comunità e di tradizioni locali e al tempo stesso rappresenta un'occasione di incontro e comunicazione con persone di altre culture e popoli. L'iniziativa è un lavoro di ricerca, produzione e raccolta di storie da raccontare, sulla base di un tema annuale, da presentare in occasione di un evento finale.

La prima fase di attuazione del progetto è stata la ricerca e la raccolta delle storie, quale parte essenziale dell'iniziativa, e la conoscenza dell'esperienza diretta di chi ha vissuto un processo di migrazione. Sono state 150 le adesioni degli attori e 350 i lavori (testi, audio, video, disegni) pervenuti da fonti diverse: associazioni socio-culturali, pro-loco, gruppi artistici e musicali del territorio, nonché singoli cittadini hanno mostrato con interesse le loro proposte. Il materiale e le idee raccolte son stati vagliati dal responsabile di progetto (Associazione Sponte di Desio) che li ha organizzati per presentarli in occasione di un evento; a supporto del responsabile si è costituito un comitato artistico avente il compito di definire le linee guida per programmare l'evento. La vera fase operativa del progetto è stata l'incontro, nel luglio 2004, di un gruppo di persone dei 4 comuni per svolgere attività di performance artistiche (canti, balli, racconti di storie, ...); i risultati sono stati pubblicizzati nel primo avvenimento pilota del progetto intitolato "il Migrante: storie di vecchia e nuova immigrazione" che si è svolto nell'ottobre 2004 a Desio, presso la 17a Fiera Artigianato, Industria e Commercio. L'obiettivo fondamentale raggiunto nella manifestazione e il messaggio che si è voluto esprimere è stato il consolidamento del senso di identità e delle tradizioni culturali. Tra le possibili attività future previste emergono: redazione su rivista del lavoro fatto, organizzazione dell'archivio e gestione delle fonti, uso didattico dei materiali e sperimentazione nelle scuole, replica di alcuni degli eventi svolti su altri comuni.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO:
[www.agenda21intercomunale.it/piano d'azione/cultura società salute/storie da raccontare](http://www.agenda21intercomunale.it/piano_d'azione/cultura_società_salute/storie_da_raccontare)

NOME DEL PROGETTO: Integrare i racconti popolari e l'oralità delle pratiche d'insegnamento per un'educazione alla città

ENTE PROMOTORE: Comune di Fano

Referente (nome e cognome): Esoh Elamé

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO terminato nel 2004

EVENTUALI PARTNER: 1 Grenoble 2 Arlon 3 ist. Compr. Padalino 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 50.000 € e 250.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

L'obiettivo di questo progetto è:

- Integrare l'utilizzo dei racconti nelle pratiche d'insegnamento nella scuola elementare e media per un'educazione all'interculturalità e all'ambiente
- Utilizzare l'oralità sul versante dei racconti locali e d'altri paesi
- Introdursi alla teatralizzazione interculturale sul versante dei racconti locali e d'altri paesi
- Acquisire competenze e abilità per realizzare e condurre un progetto d'educazione interculturale basato sulle fiabe.
- Costruire, partendo dalle fiabe popolari, materiale pedagogico d'immediato utilizzo nelle classi.
- Favorire l'espressione e la comprensione orale partendo dalle attività disciplinari e utilizzando le fiabe per l'educazione interculturale.

Le fiabe saranno dunque valorizzate presentandole non più come semplici storie ma come preziosi supporti per educare al rispetto della diversità e dell'ambiente, l'utilizzo dei racconti nelle metodologie d'insegnamento diventa un'occasione eccezionale per appropriarsi dei fondamenti etici e delle pratiche cittadine.

Gruppi coinvolti:

ci si indirizza agli insegnanti delle diverse discipline scolastiche, ai ragazzi in età scolastica e para scolastica, agli adulti.

Principali attività previste:

a/ ricerca – azione sull'utilizzo della fiaba come strumento per la didattica e l'educazione interculturale;

b/ indagine per sapere le immagini e le opinioni degli insegnanti sull'utilizzo dei racconti nella metodologia didattica per un'educazione alla cittadinanza planetaria;

c/ concezione, sperimentazione e convalida scientifica delle schede pedagogiche - didattiche sulle questioni interculturali partendo dai racconti locali e d'altri paesi adattati all'età dei bambini;

d/ Concezione di un modello di formazione per gli insegnanti su:

-l'utilizzo delle fiabe come strumento che favorisce l'oralità e la drammatizzazione nei giovani

- e sull'utilizzo dei racconti come strumento pedagogico - didattico per l'educazione alla cittadinanza planetaria.

Segnaliamo a tal fine che le questioni interculturali sono innanzitutto culturali e la cultura non può dissociarsi dallo spazio, dal territorio, dunque dall'ambiente.

Perciò, ogni questione ambientale è culturale e interculturale

e/ Organizzazione di momenti serali per il racconto delle fiabe nelle scuole.

f/ Festival teatrale: partecipazione a rassegna teatrale Fuoriclasse

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.comune.fano.pu.it

NOME DEL PROGETTO: Sportello informativo "Terre di mare" sull'accessibilità turistica senza barriere e Mobility service

ENTE PROMOTORE:

Provincia di Genova

Referente (nome e cognome): Claudia Lanteri

Tel: 010 5499

Fax:

Mail: lanteri@provincia.genova.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: **1** Cooperativa La Cruna **2** Consulta prov. per l'handicap **3** Costa Edutainment **4**

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: seleziona

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Il Progetto è nato nel 2002 da una progettazione congiunta tra Provincia di Genova, Consulta Provinciale per l'Handicap e Cooperativa Sociale la Cruna.

Lo Sportello "Terre di Mare" fornisce informazioni sul turismo senza barriere nel territorio della Provincia di Genova; offre un servizio di accoglienza turistica; informa sull'accessibilità delle strutture turistiche (alberghi, ristoranti, cinema, teatri, spiagge) verificate direttamente da operatori esperti; promuove percorsi ed itinerari di visita privi di barriere architettoniche; offre strumenti e competenze per l'organizzazione autonoma delle proprie vacanze; rende disponibile una postazione internet gratuita, guide e manuali sul turismo senza barriere. Lo Sportello è situato nel cuore di Genova, a Palazzo Ducale, in struttura priva di barriere architettoniche, mentre è disponibile su Internet il sito "Terredimare.it", che rappresenta un portale informativo sulle opportunità turistiche accessibili alle persone disabili o con esigenze particolari presenti in Liguria.

Complementare allo sportello Terre di mare è il Mobility Service che permette a disabili motori ed anziani di muoversi liberamente per il centro di Genova, attraverso un servizio di scooter elettrici a quattro ruote. Lo scooter è disponibile a noleggio, presso lo sportello Terre di Mare a Palazzo Ducale e prenotabile anche telefonicamente o tramite il sito internet; può essere richiesto anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Genova Brignole, l'Acquario di Genova ed i principali parcheggi del centro cittadino. Gli interessati vengono informati sui percorsi, sulle strutture turistiche accessibili e sulle manifestazioni culturali organizzate nel centro cittadino del Comune.; in caso di necessità gli operatori sono disponibili per un pronto intervento di aiuto e di assistenza.

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.terredimare.it

10. DA LOCALE A GLOBALE

Ci impegniamo a farci carico delle nostre responsabilità per conseguire pace, giustizia, equità, sviluppo sostenibile e protezione del clima per tutto il pianeta.

Lavoreremo quindi per:

10.1 sviluppare ed applicare strategie integrate per la riduzione dei cambiamenti climatici, e adoperarsi per raggiungere un livello sostenibile di emissioni di gas serra.

10.2 considerare il ruolo centrale della protezione del clima nei settori dell'energia, dei trasporti, degli appalti, dei rifiuti, dell'agricoltura e della forestazione.

10.3 diffondere la consapevolezza delle cause e delle probabili conseguenze dei cambiamenti climatici, e integrare azioni di prevenzione nelle nostre strategie per la protezione del clima.

10.4 ridurre il nostro impatto sull'ambiente a livello globale e promuovere il principio di giustizia ambientale.

10.5 consolidare la cooperazione internazionale tra le città e sviluppare risposte locali a problemi globali in collaborazione con altre autorità locali, comunità e ONG.

NOME DEL PROGETTO: Agenda Scolastica Europea per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

ENTE PROMOTORE: Provincia di Chieti

Referente (nome e cognome): Federica Rapposelli

Tel: 3405694697 Fax: 0871 41944 Mail: fede.rap@libero.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in corso

EVENTUALI PARTNER: 1 Provincia di Barcellona 2 Città di Tallinn 3 4

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: L'Agenda Scolastica Europea per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, già alla seconda edizione, nasce da un progetto di cooperazione internazionale fra amministrazioni locali europee (la Provincia di Chieti, la Provincia di Barcellona e la città di Tallinn).L'Agenda Scolastica, destinata agli studenti e ai docenti delle classi del primo biennio delle scuole superiori, si presenta come un diario-agenda (orario, calendario, ecc.), ma è anche e soprattutto uno strumento educativo che fornisce una serie di dati che stimolano la riflessione e il cambiamento di abitudini e comportamenti quotidiani a vantaggio di azioni, di tipo ambientale e sociale, più rispettose. Inoltre è un mezzo utile a potenziare i processi partecipativi intrapresi in ambito locale dalle amministrazioni che hanno aderito al processo di Agenda 21 Locale. D'altraparte fornisce gli strumenti per comprendere le relazioni esistenti tra le nostre azioni individuali e le tendenze ambientali planetarie.A tale scopo, infatti, sono presenti richiami e stralci di documenti, quali il Piano d'Azione di Johannesburg, la Carta di Aalborg e l'Agenda 21 Locale. Propone, cioè, allo studente di adoperarsi per il miglioramento dell'ambiente a lui più vicino e per lo stato del nostro pianeta allo scopo di raggiungere il traguardo della sostenibilità. L'Agenda, poi, è corredata da un Guida didattica studiata appositamente per i docenti in cui sono forniti suggerimenti per attività, ricerche, studi. Infine l'Agenda vuole offrire la possibilità di lavorare in maniera congiunta con i giovani di altri Paesi, permettendo di promuovere la cooperazione e la comunicazione in diverse lingue e la partecipazione degli alunni all'elaborazione di progetti comuni. L'Agenda e l'annessa guida didattica offrono una varietà di strumenti in relazione ai diversi temi affrontati, quali, ad esempio:

- contenuti teorici e pratici su temi connessi all'ambiente e alla sostenibilità
- attività dinamiche e partecipate in contesti locali (individuale, scolastico, comunale) e globali
- commenti , dati e contatti con associazioni locali, europee e mondiali sull'ambiente
- descrizione delle esperienze realizzate nei Paesi partner del progetto
- breve glossario nelle tre lingue delle parole chiave utilizzate nell'agenda
- informazioni sulle giornate internazionali sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile promosse dalle Nazioni Unite
- bibliografia e altri strumenti d'informazione

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: www.agenda21.chieti.it

NOME DEL PROGETTO: "Alimentazione, Turismo, Natura"

ENTE PROMOTORE: Settore Tutela Ambientale Provincia di Vercelli

Referente (nome e cognome): Giovanni Gabriele Varalda

Tel: 0161/590431 Fax: 0161/210492 Mail: varaldag@provincia.vercelli.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO in progettazione

EVENTUALI PARTNER: **1** AGEREF ONG africana **2** Slow Food international **3** Commercio equo-solidale **4** parco Naturale Lame del Sesia

COSTO INDICATIVO DEL PROGETTO: tra 15.000 € e 50.000 €

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Si propongono attività tese al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazione offrendo nuove opportunità di Sviluppo socio-economico e creando nuovi rapporti collaborativi. Si propone di lavorare in una logica di rete che permetta di formare un gruppo di lavoro composto da soggetti con differenti competenze e costruire relazioni durevoli nel tempo, in particolare: sviluppare e organizzare un turismo naturalistico e responsabile creando delle occasioni di sensibilizzazione e di promozione delle potenzialità turistiche nella zona delle 14 riserve in collaborazione con l'Università di Torino. Coinvolgere piccole cooperative locali per la promozione di prodotti tipici agroalimentari e artigianali e di prendere contatto diretto con le principali etnie: gouin, Turka, Karaboro e Senoufo in collaborazione con Slow Food International e la rete provinciale del commercio equo-solidale. Si è scelto come partner di riferimento l'AGEREF, un'associazione no profit di 17 villaggi che promuove da anni azioni di gestione duratura e sostenibile delle risorse naturali a tutela della biodiversità e per il momento l'unico ente organizzato in forma istituzionale presente nell'area di intervento (il primo Ente Locale nel vero senso del termine è il Comune di Banfora, a circa 80 km di distanza).

EVENTUALI RIFERIMENTI WEB DEL PROGETTO: